IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 195 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 14 LUGLIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il Ministro del commercio inglese sig. Runciman giustifica in un pubblico documento, apparso nei giornali di Londra, la condotta del Governo inglese per la ritardata soluzione del problema dei noli, che dipende dalla deficienza di navi per il grande traffico marittimo.

Il documento, per quanto possa essere fondato, non è meno sconfortante per quei paesi, che, come l'Italia, invocano da tempo una diminuzione degli altissimi noli di navigazione.

Senza dubbio, la requisizione dei piroscafi ad uso dell'esercito e della flotta nei vari paesi belligeranti, l'inattività cui sono costrette numerose navi germaniche ed austriache internate nei propri porti, od in porti neutrali, l'affondamento di un buon numero di bastimenti per causa di mine e sottomarini, costituiscono una ragione precipua del crescente rincaro dei noli in confronto dell'aumentato traffico derivante dagli speciali bisogni della guerra.

Non si può non riconoscere esatta questa enumerazione dei motivi; tuttavia i paesi che maggiormente soffrono da questo stato di cose non possono dal loro canto non valutare in centinaia di milioni il danno derivante dagli alti noli e dal rincaro di alcuni prodotti indispensabili come il carbon fossile.

E ci si domanda se non potrebbe ottenersi dall'Inghilterra la concessione di un limitato numero di piroscafi ad eque condizioni per i trasporti dal Regno Unito in Italia.

Se ne avvantaggerebbe anche il commercio britannico, imperocchè le navi, scaricate le mercanzie nei porti italiani, potrebbero caricare i prodotti italiani destinati all'Inghilterra, usufruendo dei noli più bassi.

***

In relazione poi alla deficienza dei trasporti marittimi ed all'alto prezzo dei noli, molti Enti commerciali italiani, uomini politici ed economisti si preoccupano vivamente delle condizioni della flotta mercantile italiana non tanto nell'oggi, quanto nel domani — cioè a fine guerra.

Il nostro naviglio commerciale era già limitatissimo; parecchie navi sono state affondate, onde il numero è andato notevolmente decrescendo.

Come si troverà quindi l'Italia dopo la guerra per sviluppare i suoi commerci oggi parzialmente contratti?

Nuove navi non sono in costruzione, perchè il caro prezzo di tutti i materiali occorrenti e la mancanza di mano d'opera farebbero salire il costo di una nave ad una cifra tale da non rendere un ragionevole tasso del capitale impiegato, quando si ritornerà ai noli del tempo di pace.

Non è sperabile acquistar navi all'estero, perchè tutti ne avranno bisogno, essendosi quasi arrestata la costruzione dei legni mercantili in tutti i paesi belligeranti, che son poi quelli i quali davano il maggior contributo alla bandiera commerciale internazionale.

Si è pensato, si pensa dal Governo a questo stato di cose, a questo pericolo che sovrasta all'economia nazionale?

***

L'estero non offre argomento a speciali note ed altrettanto dicasi degli scacchieri ove la duplice pressione ad ovest e ad est continua nelle proporzioni precedentemente indicate.

***

Prosegue da parte dei nostri, l'azione persistente contro le forti posizioni dell'avversario ed in alcuni punti, oltre all'artiglieria, agirono le fanterie italiane le quali conseguirono alcuni vantaggi dalla Valle dell'Adige al Brenta. In Val d'Adige fu respinto un violento assalto dei nemici i quali subirono gravi perdite.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Le Havre**, 13. — Il Consiglio dei Ministri belga si è occupato della elaborazione del decreto legge che chiama alle armi gli uomini dai 18 ai quaranta anni.

(S) **Berna**, 13. — Una nota ufficiale dice che alcuni giornali hanno pubblicato la notizia che, su iniziativa del Papa, tutti i padri di famiglia prigionieri di guerra da più di diciotto mesi, i quali abbiano almeno tre figli, sarebbero prossimamente internati in Svizzera fino alla fine della guerra, anche se ancora in condizioni di combattere.

Il Dipartimento politico federale dichiara che ignorava questo progetto, sebbene i giornali medesimi pretendano che il Governo federale vi avrebbe dato il suo consenso.

Bucarest, 13. — In seguito al sequestro da parte dell'Austria-Ungheria di duecento vagoni di petrolio e benzina destinati alla Svizzera, la Rumania ha stabilito di non autorizzare più l'esportazione fino a che il Governo svizzero non abbia concluso una intesa formale per i suoi scambi commerciali.

In questi giorni ha cominciato a funzionare a Bucarest un ufficio austro-ungherese per l'importazione e per l'applicazione degli scambi commerciali conclusi fra l'Austria-Ungheria e la Rumania.

Madrid, 13. — Si annunzia che la Legazione di Spagna a Buenos Aires sarà innalzata al grado d'Ambasciata per decisione presa nell'occasione del centenario della Costituzione argentina.

(S) **Zurigo**, 13. — Il generale Salis Seewis, governatore militare austriaco della Serbia, è stato esonerato dal suo ufficio e messo in disponibilità. Anche il capo dello Stato Maggiore austro-ungarico in Serbia sarà sostituito.

◆ (S) **Bucarest**, 13. L'ex Ministro delle finanze bulgaro Liapcheff, capo democratico, alla vigilia della discussione del bilancio è stato arrestato per ordine del Governo per articoli criticanti il capitolo delle spese. Il partito democratico ha presentato una interpellanza in proposito.

Parlamenti Esteri

GRAN BRETTAGNA

◆ (S) **Londra**, 13. *Camera dei Comuni*. — Il sotto segretario agli Esteri *Sir Robert Cecil* comunica la sostanza della risposta tedesca al memorandum inglese concernente i prigionieri di guerra di Ruhleben. Il Governo tedesco smentisce categoricamente la imputazione che rampogna sull'obbligo che gli incombe di nutrire i prigionieri e che la razione dei prigionieri civili sia inferiore in quantità a quella dei soldati. Il Governo tedesco autorizza l'invio di pacchi collettivi di viveri a condizione che non contengano nessuna importante quantità di derrate, che i tedeschi stessi non possono ottenere che in quantità limitatissima, in seguito al blocco inglese. Se per rappresaglia la razione dei prigionieri tedeschi fosse ridotta, il Governo tedesco non soltanto si opporrà all'invio dei pacchi collettivi, ma proibirà anche il recapito dei pacchi individuali e darà istruzioni affinchè i comandanti dei campi di prigionieri prendano provvedimenti corrispondenti a quelli presi dall'Inghilterra contro i prigionieri tedeschi. Il Governo tedesco non si oppone alla proposta di scambio di tutti i prigionieri civili di guerra, sebbene pensi che lo scambio non può aver luogo sulla base della liberazione di un numero analogo di prigionieri civili tedeschi a causa della difficoltà della scelta di coloro che devono beneficiare del provvedimento. La risposta tedesca termina dichiarando di attendere una più ampia comunicazione sul medesimo riguardo.

Il sottosegretario agli esteri dichiara che non comprende bene il paragrafo riguardante lo scambio dei prigionieri civili. Gli sembra che i tedeschi domandino lo scambio di tutti i tedeschi contro tutti gli inglesi, il che per lui è inammissibile giacchè significherebbe la liberazione di 26000 tedeschi contro 4000 inglesi.

Il Governo inglese aggiunge il sottosegretario per gli esteri, Cecil, ha già proposto lo scambio di tutti i prigionieri civili al disopra dei 50 anni e di quelli dai 45 ai 50 inabili al servizio militare. Il Governo ripeterà queste proposte a condizione che non più di venti persone appartenenti ad ogni categoria restino prigioniere dalle due parti. Del resto proporremo dice Cecil, che tutti i civili non scambiati siano internati in un paese neutro.

Un deputato domanda se ciò significa che il Governo inglese abbandona la politica di rappresaglia.

Cecil risponde: Non è il Parlamento che deve trarre questa conclusione. Il Governo si riserva il diritto di ritorsione se ciò sembra essere il solo mezzo per ottenere giustizia.

UNGHERIA

◆ (S) **Budapest**, 13. *Camera dei deputati*. Il Ministro delle finanze durante la discussione sulle imposte ha dichiarato che le spese di guerra dell'Ungheria sono cresciute da 470 milioni al mese a 600 milioni al mese, che sono stati coperti da prestiti di guerra, buoni del tesoro e prestiti in conto corrente. E' necessario aumentare i cespiti. Perciò presenta i progetti di aumento delle imposte per pagare almeno gli interessi.

Armi ed Armati

ISTITUTO RADIOTELEGRAFICO ED ELETTROTECNICO.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il D. L. n. 778 dell'11 giugno 1916, col quale si prescrive:

Art. 1. — E' costituito in Roma, alla dipendenza del Ministero della guerra, l'Istituto centrale militare di radiotelegrafia ed elettrotecnica.

All'art. 32 del testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'amministrazione della guerra, approvato con R. Decreto n. 525 del 13 luglio 1898, è aggiunto il seguente capoverso:

«f) un Istituto centrale militare di radio-telegrafia ed elettrotecnica».

Art. 2. — Scopi principali dello stesso Istituto sono:

1° compiere gli studi di carattere tecnico che gli vengono affidati relativamente ai servizi radiotelegrafici e radiotelefonici dell'esercito nello interesse della difesa nazionale;

2° formare la necessaria coltura generale e speciale agli ufficiali dell'esercito in materia elettrotecnica per l'applicazione che essa ha nei servizi militari;

3° compiere le ricerche teoriche e sperimentali inerenti alle diverse applicazioni militari, sia della radiotelegrafia come della elettrotecnica, in genere, nell'interesse della difesa nazionale.

Art. 3. — La spesa ordinaria inerente a tale istituzione (stipendi ed indennità del personale fisso e avventizio, acquisto di apparecchi e di libri, ecc.) sarà a carico del bilancio della guerra.

***

Seguono gli articoli relativi alla parte amministrativa e contabile e fissano l'organico e le competenze.

L'Istituto militare di radiotelegrafia, costituito con legge del 13 luglio 1911 n. 723, è soppresso.

Le norme stabilite dal presente decreto entreranno in vigore a partire dal 1° luglio 1916.

IN MEMORIA DI KITCHENER.

(S) **Cairo**, 14. — Il Sultano d'Egitto, ha offerto cinquecento sterline al fondo istituito per la creazione di una istituzione che commemori Lord Kitchener in Egitto.

Contributo dell'Italia alla guerra

(S) **Londra**, 12. — Sidney Low, inviato speciale della stampa inglese presso l'esercito italiano, invia un altro dispaccio nel quale fa risaltare i grandi servizi resi agli alleati in generale dall'offensiva italiana.

Cadorna si è basato strettamente sulla situazione generale degli alleati e in particolare della Russia per organizzare, effettuare e trarre il maggior profitto dalle sue operazioni vittoriose.

La battaglia dell'Astico aveva come obbiettivo di respingere l'invasione austriaca, ma essa aveva anche un altro obbiettivo, quello di impedire agli austriaci di distogliere dal fronte delle Alpi truppe in numero sufficiente per costituire un serio ostacolo alla marcia dei russi verso i Carpazi, tenendo di mira sempre questo doppio obbiettivo, il generale Cadorna ha dimostrato quanto egli avesse il senso dei principii fondamentali di strategia. Egli ha messo in esecuzione questa concezione con una rapidità di decisione e di energia che gli assicurerà certamente nella storia un posto tra i veri grandi soldati della grande guerra. E' con un intuito pronto ed infallibile che egli discerne il nodo del problema; e una volta che egli ha preso una decisione, la fa eseguire senza esitazione senza ritardo dal suo esperimentato Stato Maggiore. Il generale Cadorna comunica ai suoi subalterni e al suo esercito il vigore e lo spirito di decisione da cui egli stesso è animato. Un capo che sa quel che vuole e che è dotato di un istinto pratico per scegliere la via buona, e si è acquistata la fiducia assoluta di coloro che lo seguono, può fare miracoli, e Cadorna ha fatto cose miracolose.

La giustificazione ufficiale data dall'Austria per la ritirata, è che questa fu effettuata per raccorciare la linea di combattimento e per ottenere maggior libertà di movimenti. Ma questa non è che una parte della verità.

Senza dubbio gli austriaci cercavano di assicurarsi una maggiore libertà di movimenti. Vedendo che l'obbiettivo immediato del loro tentativo contro l'Italia era venuto a mancare, essi volevano essere liberi di poter trasportare sul fronte orientale una gran parte degli eserciti, i cui sforzi erano stati sperperati in questo tentativo fallito.

***

Scrivendo poco tempo prima della controffensiva, io dicevo che ci si poteva attendere di veder gli austriaci ritirare immeditamente dal fronte del Trentino forti contingenti di truppe e numerosi cannoni, se gli italiani lo avessero loro permesso. Ma lo Stato Maggiore italiano non aveva intenzione di permetterlo. Esso aveva l'intenzione di trattenerli in quella zona per un tempo abbastanza lungo perchè i russi penetrassero più nell'interno della Galizia, vincessero nuove battaglie, facessero un più gran numero di prigionieri e scompigliassero e indebolissero ancora di più gli eserciti austriaci del fronte orientale. Il migliore aiuto che l'Italia potesse dare all'alleanza in questo contingente, era di impedire o almeno ritardare un trasporto considerevole di combattenti e di materiale in Bucovina. E questo aiuto è stato dato in modo brillante ed efficace.

Lo Stato Maggiore generale austriaco aveva istruzioni di cominciare a ritirare il 19 giugno nove divisioni, che dovevano essere avviate verso il fronte orientale attraverso l'Ungheria. Disgraziatamente per gli austriaci, il servizio italiano di informazioni aveva cognizione di questo progetto e la data era appena stata fissata che Cadorna colpiva con vigore.

Il programma di ritardare la avanzata degli italiani con una retroguardia relativamente debole, mentre 200.000 uomini sarebbero stati avviati per l'Ungheria, è fallito completamente, ed è stato necessario che tutta la linea austriaca intervenisse a difesa per proteggere la ritirata dell'artiglieria e il suo trasporto. E le nove divisioni designate, invece di andare a combattere i russi, sono state trattenute a combattere contro gli italiani.

Respingendo tutta l'ala sinistra e il centro degli austriaci, nella notte di domenica 26 giugno, il generale Cadorna riportò una vittoria, che fu ancora maggiore nei giorni seguenti durante i quali il generale italiano obbligò il nemico a cedere terreno con la velocità imposta dagli italiani. L'inseguimento degli austriaci fu incessante, senza sosta, nè riposo, nè tregua. Gli austriaci avevano un forte vantaggio per effetto dei loro grossi calibri, di cui avevano cominciato la ritirata da parecchi giorni; ma quando la fanteria austriaca delineò un movimento di ritirata, gli italiani le si precipitarono alle calcagna, tenendosi continuamente in contatto con essa, senza che essa potesse disimpegnarsi dai suoi avversari.

Per molestare, come gli italiani hanno fatto, un esercito in ritirata che era o era stato forte di 400.000 uomini, le truppe dell'aggressore devono essere non soltanto risolute, ma numerosissime. Anche per questo riguardo lo Stato Maggiore italiano eseguì un trionfante *tour de force* di rapida organizzazione e di trasporto in massa. Spesso le truppe italiane marciano notte e giorno fermandosi raramente per il rancio e per un breve riposo. I problemi del rifornimento in acqua, viveri, munizioni, equipaggiamento, macchine e del movimento della numerosa salmeria della guerra scientifica moderna, furono tutti risolti con successo.

I soldati ricevettero regolarmente i loro viveri e le bevande a misura che combattevano o si spostavano. L'inseguimento degli italiani si è necessariamente rallentato a grado a grado che gli austriaci hanno raggiunto la linea di posizioni fortificate da lungo tempo, e preparata in anticipo e dove essi speravano di mantenersi con truppe relativamente poco numerose. Giunti a questa linea, essi possono trovarsi in condizione di inviare alcuni reparti in Galizia, se ne restano loro disponibili dopo le perdite della ritirata.

In conclusione, il modo col quale la ritirata austriaca è stata molestata e la magistrale organizzazione dell'avanzata italiana hanno raggiunto il loro scopo. Il trasporto rapido delle truppe austriache verso il teatro orientale che avrebbe potuto seriamente ostacolare le operazioni del generale Brussiloff, è stato impedito. L'Austria aveva i movimenti impediti mentre si stringevano i legami attorno ad essa. L'Italia così ha reso uno splendido servizio alla Russia e in conseguenza alla causa generale di tutti gli alleati.

***

(S) **Londra**, 13. — In un quarto articolo sul *Times* il colonnello Repington scrive: Le carte adoperate dallo Stato Maggiore danno un gran credito all'istituto cartografico militare di Firenze e agli ufficiali del Quartiere Generale incaricati di aggiornarle. Le fotografie aeree sono eccellenti come servizio di informazioni.

Un intendente generale controlla tutti i servizi nelle retrovie.

Le ferrovie hanno lavorato meravigliosamente, e così i trasporti automobili.

***

◆ (S) **Londra**, 13. Concludendo la serie dei suoi articoli sul *Times*, il colonnello Repington scioglie un vero inno al valore ed alla efficienza dell'organizzazione dell'esercito italiano, come pure di tutti i servizi che da questo dipendono e che sono connessi alla sua azione.

Queste altissime lodi producono tanta maggiore impressione sul pubblico inglese, inquantochè lo spirito critico del colonnello Repington è ben conosciuto, confinando spesso col pessimismo. Inoltre il colonnello Repington, avendo precedentemente visitato più volte i fronti inglese e francese, ha potuto fare confronti immediati ed interessanti, cosa che accresce valore ai suoi giudizi odierni.

I suoi articoli sono stati riprodotti in parte da alcuni giornali londinesi del pomeriggio e da altri della provincia.

Il raid di un sottomarino tedesco.

(S) **Baltimora**, 13. — Gli ufficiali della marina americana che hanno ricevuto l'incarico di determinare il carattere del *Deutschland* hanno esaminato a lungo il bastimento. In assenza del capitano, Joenig, funzionario del *Norddeutscher Lloyd* ha fatto loro visitare il sottomarino.

(S) **Parigi**, 13. — Il *Journal* ha da New York: Heckcher, detto il Re della latta ha dato una gratificazione di diecimila dollari all'equipaggio del *Deutschland*, il quale imbarcherà il suo carico venerdì.

(S) **Londra**, 13. — Il *Times* ha da New York: Un ufficiale del *Deutschland* ha portato a New York un grosso corriere per l'Ambasciatore di Germania conte Bernstorff.

La questione del cotone

COME CONTRABBANDO DI GUERRA

La Direz. Gen. degli affari commerciali (Ministero esteri) pubblica una monografia del Di Giura su tale interessante argomento a proposito del problema posto fra l'Inghilterra e Stati Uniti e che condusse alla dichiarazione del cotone come contrabbando di guerra. Diamo la conclusione della monografia.

Il risultato della proclamazione di contrabbando era di migliorare la posizione legale internazionale degli inglesi — s'era detto. Se ciò ha un significato, esso implica l'accettazione dell'argomento americano che l'«Order in Council» non è garantito dal diritto internazionale. E tale argomento era più che inopportuno e coloro che se ne servivano sarebbero stati, com'era a presumersi, compiaciuti di vedere l'«Oder in Council» revocato interamente.

Tuttavia non è a dedursi che il Governo nel cedere al clamore dei critici abbia fatto, col dichiarare il cotone contrabbando, opera vana. E nondimeno non è da pensare che i Ministri abbiano perso fede nel valore e nell'efficacia dell'«Oder in Council». Quella dichiarazione aveva, dunque, rafforzata un poco la posizione, ma quel poco consisteva, secondo la controcritica, nel quietar de' dubbi.

E nuova preoccupazione sorgeva in altri a causa della dichiarazione del *Foreign Office* che «il Governo di Sua Maestà contempla l'inizio di misure per far fronte, per quanto è possibile, ad ogni depressione anormale che possa temporaneamente sconvolgere le condizioni del mercato». Questa era in realtà, si diceva, una mezza promessa di compensare parte o l'intiero di qualunque abbassamento nel prezzo corrente del cotone in conseguenza della guerra e delle disposizioni relative. Ora, se la si fosse effettuata innumerevoli milioni sarebbero stati spesi. E ciò con tutta leggerezza era prospettato dalla dichiarazione del *Foreign Ooce*. Giammai erano state responsabilità così gravi tanto leggermente assunte. Nè mai s'era posto un principio così pericoloso. Chè a questo si riduceva: qualsiasi diritto di cattura gli inglesi potessero esercitare, e per quanto legalmente e giustamente, e per quanto legalmente e giustamente essi avevano a pagare enormi somme, quasi come una multa su loro stessi per esercitarlo! L'estensione di quella promessa difficilmente poteva essere stata compresa. Si stimava che il raccolto mondiale di cotone fosse di 22 milioni di balle di 500 libbre ciascuna, d'un valore superiore a 250 milioni di lire sterline. Dovevano gli inglesi proteggere tutto ciò da «depressione» nel suo prezzo? Pareva di sì, poichè le condizioni del mercato influivano sull'insieme di quel raccolto. Ma posto pure che gli inglesi dovessero «far fronte a depressione anormale» soltanto sulla produzione degli Stati Uniti di 15 milioni di balle, d'un valore, forse, di 180 milioni di sterline, la prospettiva era difficilmente meno impressionante. Chè una depressione anormale poteva ben raggiungere la misura del dieci per cento, e cioè di 18 milioni di sterline. E la critica in questo punto era conclusa con la domanda se l'estensione dell'assicurazione data fosse stata compresa o considerata.

Che questa fosse davvero rilevante appare, certo, evidente. Ma bisogna anche tener conto che nell'esecuzione d'un provvedimento possono e devono influire le condizioni di fatto che si presentano nel contempo. Così se la prospettiva sovra accennata si dimostrava molto impressionante poteva bene, in seguito, modificarsi o diventare migliore, pur conservando la sua consistenza originaria.

Tuttavia non è ciò alla base della discussione generale. Il punto essenziale è nel quesito della necessità e opportunità di dichiarare il cotone contrabbando dopo gli ottimi risultati dell'«Oder in Council» dell'11 marzo. E sono state date – per l'affermativa – le ragioni d'ordine politico e legale.

Credito ed economia

LA DEFICIENZA DI NAVI MERCANTILI.

(S) **Londra**, 13. — Runciman, presidente del *Board of Trade* in una lettera relativa alla questione dei noli, ammette che il Governo sia colpevole di negligenza nella soluzione della questione dei trasporti marittimi e che non abbia preso esso stesso la direzione di questa questione.

Il *deficit* nel numero dei bastimenti mercantili, dice Runciman, è un *deficit* universale che proviene da cause diverse come la requisizione di bastimenti per l'esercito e per la flotta, l'internamento dei bastimenti nemici nei porti neutri e nazionali. Il *Board of Trade* ha dedicato una attenzione incessante a questo problema. Esso prende misure per diminuire questo *deficit*, aumentando dovunque è possibile, il numero dei bastimenti disponibili, assicurandosi che questi bastimenti sono adoperati nel modo più economico e limitando il volume dei trasporti con la proibizione delle importazioni di un certo numero di articoli ingombranti e non indispensabili.

Una nota ufficiosa commentando questa lettera dice che essa prova una volta di più che l'elevazione del tasso dei noli inglesi è dovuta al fatto che tutte le navi mercantili, disponibili, cariche fino alla linea di immersione, sono impiegate nel commercio ordinario sul mare e per i trasporti militari.

D'altro lato, dopo parecchi mesi di preparativi e di sforzi considerevoli, la Germania non ha potuto far traversare l'Atlantico che ad un solo sottomarino recante un carico limitatissimo.

UN RIALZO DI SCONTO ALLA BANCA D'INGHILTERRA.

(S) **Londra**, 13. — La Banca d'Inghilterra ha fissato il tasso dello sconto al 6 %.

Dall'agosto 1914 il tasso di sconto della Banca era rimasto immutato al 5 %.

PREZZI PER LEGNAMI DELLE FORESTE DEMANIALI.

Per le vendite di legname delle foreste demaniali dello Stato all'Autorità militare l'Amministrazione dell'azienda deliberava recentemente che i prezzi siano concordati non nella misura determinata dalle condizioni attuali del mercato, ma neppure quella determinata dalle condizioni di mercato prima della dichiarazione di guerra.

Fu deliberato di conseguenza che i prezzi che risulterebbero da una vendita ad estranei siano diminuiti per le vendite all'Amministrazione militare, per concedere un prezzo di favore e non contribuire al rialzo delle quotazioni del mercato. In base a detti criteri le ingenti vendite per alcune diecine di migliaia di m.c. delle foreste demaniali della zona di guerra e della Toscana, sono state fatte a prezzi che aggiuntevi le spese successive di lavorazione e trasporto, rappresentano da 90 a 105 lire per m.c. di tavolame su vagone ferroviario.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 13 Luglio

Bollettino di guerra n. 415.

— In Valle Camonica, persistente attività dell'artiglieria nemica, più viva nella zona del Tonale.

In Valle Adige, nel pomeriggio di ieri, dopo intensa preparazione di fuoco, l'avversario attaccò le nuove posizioni da noi occupate a nord di Malga Zugna. Un pronto ed efficace concentramento di nostri fuochi d'artiglieria e di fucileria lo ricacciò in disordine con gravi perdite.

Sulla rimanente fronte sino al Brenta continuò l'energica nostra azione di artiglieria e di bombarde contro le linee dell'avversario. In taluni punti si ebbero anche arditi attacchi delle nostre fanterie, che conseguirono qualche vantaggio.

Sull'Isonzo nessun importante avvenimento

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA.

(S) **Berlino**, 12 — (Comunicato ufficiale):

Gli attacchi cominciati dal 10 alle due parti dalla strada Bapaume-Albert, presso Contalmaison e nel bosco di Mametz, come pure gli altri combattimenti nel piccolo bosco di Trones e più a sud continuano con accanimento anche maggiore.

— A sud della Somme, i francesi, che avevano pronunziato un forte attacco contro l'opera di Belloy-Soyecourt furono arrestati dal nostro fuoco. Anche forze poco rilevanti dirette contro Maisonnett e Barleux dovettero tornare al punto di partenza.

— Su parecchi punti del fronte in Champagne, specie ad est e sud-est di Reims ed a nord-ovest di Massiges come pure a nord-ovest di Flyrai respingemmo attacchi parziali francesi.

— Nella regione della Mosa soltanto piccoli combattimenti sulla sinistra del fiume. Sulla riva destra avvicinammo le nostre posizioni alle opere di Souville. Forti contrattacchi furono respinti.

— Azioni di pattuglie tedesche a sud-ovest di Dixmude, a sud-ovest di Cernay (regione dell'Aisne) e ad est di Pfetterhouse ebbero buon esito.

◆ (S) **Berlino**, (via Basilea) 13. Comunicato ufficiale:

A nord della Somme gli inglesi sono riusciti ad installarsi a Contalmaison. Il fuoco di artiglieria continua con grande intensità. A sud della Somme i francesi non sono riusciti nei loro attacchi eseguiti a parecchie riprese dalle due parti di Barleux e verso e ad ovest di Estrées.

Sulla Mosa duelli di artiglieria ancora intensi. Le posizioni conquistate dalla fanteria sono state migliorate.

Presso Frelinghien, sul canale di La Bassée, sulla collina della Fille Morte, ad est di Badonviller e presso Hirzbach riuscite operazioni di pattuglie tedesche.

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 13. — Comunicato ufficiale delle 15:

Sul fronte della Somme cannoneggiamento intermittente.

— In Champagne nei dintorni di Prosnes i francesi penetrarono in un saliente tedesco e ne ricondussero prigionieri.

— In Argonne due colpi di mano dei tedeschi a nord-est del saliente di Bolante non riuscirono sotto i nostri fuochi. Alla Fille Morte i francesi fecero esplodere una mina e ne occuparono l'escavazione.

— Sulla riva destra della Mosa nessuna azione di fanteria durante la notte; bombardamento intenso dei settori di Souville, Chenois e la Laufée.

— Nei Vosgi un tentativo dei tedeschi a sud di Carspach è stato respinto, dopo un vivo combattimento a colpi di granate.

◆ (S) **Parigi**, 13. (Comunicato ufficiale delle ore 23)

Eccetto un bombardamento abbastanza vivo nel settore di Souville (sulla riva sinistra della Mosa) nessun avvenimento importante da segnalare sul fronte.

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 12 (Ore 23). — Comun. del generale Haig:

La giornata è stata contrassegnata da vivi combattimenti locali in alcune regioni.

— Nel bosco di Mametz abbiamo riconquistato tutto il terreno perduto la notte scorsa, e siamo ora padroni della totalità del bosco.

— Abbiamo pure effettuato qualche progresso nel bosco di Trones. Il numero considerevole di cadaveri tedeschi in questi paraggi mostra quanto siano costati al nemico gli attacchi della notte scorsa.

— Due violenti attacchi tedeschi contro Contalmaison sono completamente falliti sotto il nostro fuoco.

◆ (S) **Londra**, 13 (ore 15). Comunicato del gen. Haig.

Violenti duelli di artiglieria in alcuni settori. La lotta continua in diversi punti ma non vi è nessun mutamento nella situazione in una parte qualsiasi delle nostre linee.

— Il nemico ha tentato *raids* contro le nostre trincee ad ovest e a sud del canale di La Bassée, ma ogni volta è stato respinto dal nostro fuoco.

— Malgrado il tempo cattivo, i nostri areoplani sono stati continuamente attivi. Anche gli areoplani tedeschi danno prova di attività, ma tutti i loro attacchi contro i nostri areoplani operanti sopra le linee tedesche sono stati respinti. Un nostro areoplano manca.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 13. — (Comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito belga):

Su tutto il fronte dell'esercito belga si sono svolte azioni di artiglieria di non grande intensità.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, 13. — (Comun. uff. — *Fronte orientale*

— Un tentativo di deboli forze russe di passare la Dwina ad ovest di Friedrichstadt ed attacchi nemici a sud del lago di Narocz non riuscirono.

— Sul fronte dello Stokhod la situazione è generalmente invariata reparti russi che tentavano di prendere posizioni sulla riva sinistra presso Janowka furono attaccati.

— Le nostre squadriglie di aeroplani hanno continuato la loro attività offensiva ad est dello Stokhod.

— *Fronte balcanico*. — Nessun avvenimento importante.

◆ (S) **Berlino** (via Basilea), 13. Comun. ufficiale:

Esercito del gen. Bothmer. Le truppe tedesche hanno respinto con una estesa controffensiva i russi

che si stano avanzati presso e a nord di Obertyn, a nord ovest di Buczac.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

(S) **Vienna**, (via Basilea), 13. Comunicato ufficiale:

In Bucovina e a sud del Dnjester situazione immutata. Nessun avvenimento importante.

Ad ovest e a nord-ovest di Buczacz il nemico lanciò nuovamente all'attacco forze importanti contro le truppe alleate, comandate dal gen. **Bothmer**. Mentre parte delle sue colonne di assalto furono arrestate dinanzi ai nostri ostacoli, un'altra parte riuscì a penetrare in uno stretto settore delle nostre posizioni. Però un contrattacco lanciato immediatamente da riserve tedesche e austro-ungariche respinse di nuovo i russi. Sullo Stochod nostre truppe respinsero un attacco dalle due parti della ferrovia Sarny-Kovel. Eccetto ciò niente di importante.

(S) **Zurigo**, 13. Il quartiere della stampa austriaca annunzia che la luogotenenza della Bucovina in seguito agli avvenimenti militari è stata trasportata da Durnavatra a Kolosvar in Transilvania.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 12 - (Ore 14). — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

Fronte occidentale. — Su tutto il fronte del litorale di Riga fino alle paludi di Pinsk fuochi di artiglieria e di fucileria. Aeroplani nemici hanno lanciato bombe sulla stazione di Zamirie e sulla città di Nesvige, dove hanno incendiato alcune case.

— Sullo Stohod i combattimenti accaniti continuano. Il nemico ha tentato di nuovo di passare sulla riva destra dello Stohod presso il villaggio di Grouseshevka a nord di Goulevitchi, ma è stato respinto.

— Nel Mar Baltico nostre controtorpediniere, durante le operazioni nel golfo di Botnia, hanno catturato due grandi vapori tedeschi, di cui uno carico di minerale di ferro, l'altro non carico. Nostre torpediniere hanno condotto nei nostri porti i vapori catturati.

(S) **Pietrogrado**, 12. — (*Ore* 19,20). — (Comunicato del Grande Stato Maggiore):

Fronte occidentale. — La nostra artiglieria ha disperso i tedeschi che tentavano trasportare artiglieri contro l'opera di Ixcatx.

Nel settore della fattoria di Tscherkassy e sud del borgo di Krevo, i tedeschi, appoggiati da un violento fuoco di artiglieria, hanno preso l'offensiva, ma sono stati respinti sda un nostro contrattacco.

Sullo Stokhod si segnalano combattimenti di artiglieria.

Nella regione del villaggio di Kachovka il nemico ha tentato di avvicinarsi allo Stochod, ma è stato respinto dal nostro fuoco.

(S) **Pietrogrado**, 13. (ore 12.20). Comunicato del Grande Stato Maggiore):

Sulla Dvina, a monte e a valle di Friedrichstadt abbiamo eseguito alcune riuscite ricognizioni.

Sullo Stochod duello di artiglieria.

Alcune squadriglie nemiche hanno volato dietro le nostre linee, hanno gettato bombe ed hanno tirato colle mitragliatrici.

In Galizia, nella regione ad ovest del basso Strypa accaniti combattimenti in parecchie località. Il nemico lancia energici contrattacchi. Abbiamo fatto prigionieri oltre duemila soldati, e ci siamo impadroniti di un cannone e di una mitragliatrice.

Nel Mar Nero l'11 corr. nostre torpediniere hanno catturato, nella parte occidentale del Mar Nero, il vapore turco *Irschihad* con un carico di petrolio e di orzo e lo hanno condotto senza incidenti in un nostro porto. Altre nostre torpediniere il 12 corr. hanno distrutto alla foce del fiume Melenn, ad ovest della città di Eghell, un piroscafo carico e due rimorchiatori.

Scacchiere balcanico

FONTE GERMANICA

(S) **Berlino**, (via Basilea), 13. Comun. ufficiale: Niente di nuovo.

FONTE BULGARA.

(S) **Sofia**, 12. — (Comunicato ufficiale):

Nessun mutamento nella situazione sul fronte macedone. Debole fuoco delle due artiglierie; scontri frequenti di pattuglie e distaccamenti in ricognizione continuano.

— Il giorno 9 un plotone francese tentò di attaccare un posto di osservazione a sud del lago di Doiran, ma fu respinto.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA

(S) **Costantinopoli**, 12. — (Comunicato ufficiale): *Fronte dell'Irak*. — Nessun cambiamento.

Fronte del Caucaso. — Nessun avvenimento importante all'ala destra. Al centro il nemico ha rinnovato ieri gli attacchi contro le nostre posizioni a sud del Tchoruk, ma senza ottenere risultati notevoli.

FONTE RUSSA.

(S) **Pietrogrado**, 12. — (Com. uff.) — *Fronte del Caucaso*. — Ad ovest del meridiano della città di Erzerum le nostre truppe hanno progredito sensibilmente e si sono impadronite di un'altra serie di posizioni organizzate dall'avversario.

— Un successo particolare è stato riportato da uno dei nostri elementi che partecipò ai memorabili combattimenti del gennaio e del febbraio per l'espugnazione di Erzerum. Il comandante di questo elemento, il valoroso colonnello Svartovkine, è stato ucciso.

— I prigionieri continuano ad affluire. Nel periodo dal 2 all'8 luglio abbiamo fatto prigionieri sul fronte del Caucaso 107 ufficiali e 1684 soldati turchi e ci siamo impadroniti di tre cannoni, di dieci mitragliatrici e di quattro lanciabombe.

— Le vie della ritirata dei turchi sono abbondantemente disseminate di armi e munizioni da guerra.

(S) **Pietrogrado**, 12 (ore 19.20). — Ad ovest di Erzerum le nostre truppe, avendo respinto i turchi, hanno ripreso di assalto la città di Manakhatoum. Il nemico, durante la ritirata, ha dato fuoco alla città. Abbiamo preso provvedimenti per estinguere l'incendio.

(S) **Pietrogrado**, 13 (ore 12.20) Comunicato del Grande Stato Maggiore).

Ad ovest di Erzerum l'offensiva di nostri elementi si svolge con successo. In parecchie località i turchi tentano invano di fare contrattacchi.

LA GUERRA IN MARE

NAVI AUSILIARIE BRITANNICHE AFFONDATE NELL'ADRIATICO

(S) **Londra**, 13. (*Ufficiale*). — L'incrociatore austriaco *Novara* ha attaccato nell'Adriatico il giorno 9 un gruppo di navi ausiliarie britanniche in pattuglia, ha affondato l'*Astromepei* e il *Clavis*, ha danneggiato il *Benbus* e il *Bird*, i quali però hanno potuto raggiungere il porto, ed ha fatto prigioniero l'equipaggio dell'*Astromepei*. Le altre navi hanno avuto dieci morti e otto feriti.

Quest'incidente è stato fortemente esagerato da un radiotelegramma austriaco che dice: « Il nostro incrociatore *Novara* ha incontrato nell'Adriatico un gruppo di quattro, e a dire di tutti i prigionieri da noi fatti, un gruppo di cinque battelli-pattuglia britannici armati e li ha distrutti tutti a colpi di cannone. Tutti i vapori sono affondati in fiamme e tre di essi dopo l'esplosione della loro caldaia; ed il *Novara* non ha potuto salvare che nove marinai! ».

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 12 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Legge che approva maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Min. delle Finanze per l'eserc. fin. 1915-916.

Rel. e Decr. Luogot. col quale, dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1915-916, è autorizzata una 21ª prelevazione a favore dei bilanci dei Min. dell'I. P. e delle PP. TT.

Decr. Luogot. riguardante l'esonero dal pagamento delle tasse scolastiche agli alunni degli Istituti di arte e di musica.

Rel. e Decr. Luogot. col quale dal fondo di riserva per le spese impreviste dello stato di previsione della spesa del Min. del Tesoro per l'eserc. fin. 1915-16 è autorizzata una 22ª prelevazione a favore del bilancio del Min. medesimo.

Decr. Luogot. col quale il piroscafo requisito *Alfredo Cappellini* della Società Toscana di navigazione è trasformato in nave da guerra.

Commissione delle Prede. Sentenza nel giudizio sulla nazionalità di una partita di merci già esistenti a bordo del piroscafo austriaco *Moravia*.

DEI MINISTERI

Min. dell'Interno. Dir. gen. della sanità pubblica: Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 26 giugno al 2 luglio 1916.

Min. delle Finanze. Disposizioni nel personale dipendente.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Torino, 13. — In seguito ad inchiesta abilmente condotta dai funzionari Cavalieri, Ravetta e Besso fu denunziato e arrestato un fattorino diciannovenne trovato in possesso di francobolli, e lettere-espresso ch'egli sperava contenessero valori.

— Sono passati dalla nostra stazione senza fermarsi il Ministro Carcano, ed il Sottosegretario Dall'Olio, che si recano alla conferenza economica di Londra. Erano ad ossequiarli, le autorità e noti industriali.

— L'associazione della Stampa subalpina ha raccolto finora con feste e sottoscrizioni lire 100 mila e le ha devolute all'opera di assistenza dei soldati.

— Giunge notizia da Roma che la Sacra Congregazione dei Riti continua la causa per la beatificazione del ven. Cottolengo, il grande benemerito della carità torinese, fondatore della Piccola casa della Provincia.

Biella, 12. — E' stata arrestata una banda di falsari, donne e ragazzi, che spendevano allegramente biglietti falsi da 10 e da 50 lire e da 100.

Schiavon Vicentino, 12. — Si ricerca la profuga Crestani Anna in Sirambo, madre di due bambine, una delle quali è scomparsa con lei, un'altra si trova presso la famiglia Leadro di Schiavon Vicentino.

Vicenza, 12. — Si è radunata, in seduta plenaria, la sezione vicentina dell'opera Bonomelli per avvisare ai mezzi più opportuni per venire in soccorso dei nostri profughi sparsi nella nostra provincia e nelle altre provincie del Regno. Sedevano alla Presidenza il cav. Camillo Franco, S.E. mons. Vescovo e don Migliorini.

Torino, 13, ore 22.20 (*ritardato*). — Un telegramma del Ministero della Guerra al colonnello dei carabinieri Carlo Alberto Berardi, gli comunica che suo fratello, gen. Francesco Berardi, già comandante del 78° fanteria è caduto eroicamente alla testa della propria brigata, in un aspro combattimento. Una sorella del Berardi è Madre Superiora delle Suore Vincenzine di Torino e addetta alla assistenza dei feriti nell'ospedale della Colonia francese.

Padova, 13. E' giunto ieri mons. Angelo Bartolomasi Vescovo da campo ausiliario di S. E. il card. di Torino. E' ospite di mons. Pelizzo.

Nel pomeriggio si recò a visitare le varie patriottiche istituzioni cittadine.

Italia Centrale

Argenta, (*Ferrara*), 12. — Si lamenta il crescere delle malattie infettive prodotte dalla mancanza di acqua potabile. Il Comune da otto mesi avrebbe dovuto aver l'acqua potabile proveniente dal Comune di Portomaggiore. In attesa di questo acquedotto tutti si perdono in chiacchiere inutili, non si tentano tasti per trovare altra acqua e le malattie crescono, ed anche la mortalità.

Reggio Emilia, 13. — Sopra S. Marco, venne segnalato un idrovolante austriaco, proveniente da Parma sul cui cielo sembra essersi arrestato esplorando. Pare sia tornato per la linea dell'Enza verso l'Adriatico.

Scarperia, (*Firenze*), 12. — Sotto l'accusa di furto di merci al negoziante Grassellini, è stato arrestato un assessore comunale e parecchi suoi complici, che si dice lo abbiano denunziato. Per la scoperta del furto, pare si sia adoperato anche un privato poliziotto, secondo il costume anglo-americano.

Ancona, 13. Pare che le cose si mettano bene per il prof. Murri. Perviene qui notizia che il Ministro Ruffini, pure dichiarando di non avere facoltà di confermare il detto professore nell'esercizio del pubblico insegnamento ufficiale oltre i limiti di età stabiliti dalla legge, prenderà in considerazione l'agitazione che si fa in Senato per tale scopo e sarà lieto di favorirne i voti dell'Ordine dei Medici della Provincia d'Ancona.

Brescello (*Parma*), 13. Il colonnello on. ing. Nabor Soliani, direttore generale del cantiere navale Ansaldo di Sestri Ponente, ha elargito al Comitato di preparazione civile di Brescello, del quale è benemerito Presidente onorario, la cospicua somma di L. 2.500. Con tale somma il Comitato potè esplicare con una certa larghezza la sua azione a favore delle famiglie indigenti dei richiamati alle armi.

Al generoso concittadino nostro vadano il plauso unanime della cittadinanza e il vivo e sentito ringraziamento delle numerose persone sussidiate.

Ferrara, 13. Si ricerca il soldato Luigi Zappaterra, di Cesare, della classe 1896, arma di fanteria, di S. Egidio.

Italia Meridionale

Napoli, 13. — Il ten. generale Lamberti stamane ha riunito in una sala del comando gli ufficiali del nostro presidio. Ha rivolto ai presenti un affettuoso saluto ed un ringraziamento per la cooperazione prestata nella direzione dei vari servizi militari.

Il tenente generale Lamberti partirà fra giorni per Firenze ove è stato trasferito.

Napoli, 13. Verso le ore 9 di stamane è avvenuto un formidabile scoppio nella fabbrica italiana di cerini, che ha sede a Capo Principe in contrada Stadera a Purgatorio a Poggio Reale.

Si ignorano ancora le cause dell'esplosione. Sei operai sono rimasti gravemente feriti.

Isole

Palermo, 13, ore 21.51 (*Girardi*). — Al momento della partenza dal nostro porto di un piroscafo norvegese le guardie di pubblica sicurezza passando la visita hanno notato, nella stiva del macchinista, un grande recipiente, ricoperto accuratamente da altri oggetti e che conteneva nafta usata per l'alimentazione dei sommergibili.

Non risultando nella lista di dichiarazione, è stato sequestrato, dichiarando in contravvenzione il comandante, contro il quale è stato iniziato procedimento penale.

— Telegrafano da Grotte che a pochi metri dalla propria abitazione, mentre rincasava fu ucciso con tre colpi di rivoltella il comm. dott. Vassallo, già Sindaco di quel Comune, membro della Deputazione provinciale di Girgenti e attualmente consigliere di amministrazione della Associazione Infortuni.

Recentemente il Ministro di agricoltura lo aveva nominato membro titolare della Commissione centrale per gli esteri e miniere.

Il comm. Vassallo, appena cinquantenne, era uomo molto noto, e stimato; morì quasi istantaneamente.

L'assassino compiuto il misfatto si suicidò, tirandosi un quarto colpo alla tempia e cadendo poco distante dalla vittima.

Grotte colpita da grave lutto, piange la scomparsa del benemerito concittadino, al quale si preparano solenni onoranze.

Ai negozi sono posti cartelli listati a nero colla scritta: « Lutto cittadino ».

Provincia Romana

PER GLI USI CIVICI.

Carissimo Direttore,

S.E. l'on. Canepa, Sottosegretario di Stato per l'Agricoltura, ci ha già fornito l'occasione di conoscere suoi intendimenti, circa la ben nota questione degli usi civici con due fatti;

il primo, con l'aver scelto a suo capo di Gabinetto l'avv. Giuseppe Benedace, già capo ufficio della Legislazione Agraria;

il secondo, coll'aver fatto una gita a Caprarola ed Anguillara per *constatare i benefici effetti conseguiti dall'Università Agraria di quest'ultimo paese, mercè l'attiva azione del Ministero e del Commissario Prefettizio, cav. Quagliarino, capo sezione al Ministero d'Agricoltura*.

Conosco personalmente l'avv. Giuseppe Benedace e, bontà sua, posso dichiarare che le sue idee sono in opposizione a qualunque pensiero di bonifica, giacchè egli è partigiano convinto del demanio popolare, il quale nella Provincia Romana ha prodotto l'arretramento di tre secoli nella nostra Agricoltura.

La faccia tosta poi dell'avv. Quagliarino, il quale nel comunicato al *Messaggero* e *Tribuna* del 10 luglio asserisce che *i dominii collettivi non son di ostacolo al miglioramento agrario dei terreni*, non ha bisogno di dimostrazione.

Sono là, tutte le cause perdute, ch'egli ha fatto sostenere a questa povera Università Agraria di Anguillara, con grave danno del patrimonio e del benessere agricolo di quella popolazione, sempre mantenuta in uno stato di continua anarchia.

Ed a conferma di quanto asserisco, depongo nelle tue mani 500 lire che darai per quella beneficenza che crederai migliore, quando il cav. Quagliarino potrà mostrarci una sola bonifica da lui ideata ed attuata, dacchè egli fa la professione di Commissario Prefettizio in Anguillara.

Forsecchè per bonifiche s'intendono, le centinaia di migliaia di lire, che si seppe far spendere in questi anni alla detta Università, per cause perdute e onorari agli avvocati ecc. ecc!

Ho creduto scrivere queste cose, affinchè l'on. Sottosegretario di Stato all'Agricoltura sappia, quando si occuperà di usi civici, chi sono i suoi consiglieri.

Una sola e vera bonifica c'è stata in Anguillara sarebbe quella del pranzo fatto con i denari di un certo premio avuto: ma per questo sarà bene avere ulteriori e più precise informazioni.

Ti ringrazio, caro amico, se vorrai pubblicare queste note.

Aff.mo

ing. **Alessandro d'Alessandri**.

PER LA QUESTIONE DEL PANE

In seguito alla iniziativa del Municipio di Bergamo che da molti mesi ha esperimentato con risultati ottimi il sistema di panificazione naturale al quale si interessarono altre amministrazioni Comunali fra cui ultimamente quella di Milano, sistema che ha apportato un larghissimo contributo nella risoluzione del problema del pane a buon mercato, ieri mattina alla presenza dei rappresentanti del Governo e del Ministero della Guerra gli esperimenti stessi sono stati eseguiti in Roma.

In piazza principe di Napoli nell'Istituto Romano dei Consumi sorto sotto gli auspici e la tutela del Governo e Municipio di Roma, Istituto presieduto dal l'egregio e benemerito cav. Mazza e diretto dal cavaliere Zanaboni sono convenuti il Sottosegretario di Stato all'Agricoltura S. E. Giuseppe Canepa; il tenente generale conte Sagramoso direttore generale dei servizi logistici al Ministero della Guerra; il tenente colonnello di Stato Maggiore Guarducci, l'ispettore commissario tenente colonnello Beraldi, il maggiore Stortiglione direttore del panificio militare di Roma; l'ingegnere Biscarini ispettore del Commissariato Militare di Roma; il comm. Giorgio Savio in rappresentanza di S. E. il Sottosegretario di Stato all'Interno; il comm. Brizzi Capo di Gabinetto del Ministro di Agricoltura; il comm. Bonardi segretario particolare di S. E. Raineri; il cav. Beneduce capo di Gabinetto di S. E. Canepa il prof. Carlo Carassai in rappresentanza del Prefetto; il comm. Staderini assessore del Comune di Roma; il cav. Paolo De Giulimberti ed il cav. Ausonio Levi consiglieri comunali di Roma; il cav. Aldega capo dell'ufficio Annona del Municipio di Roma; il cav. Erminio Rossi direttore dell'Istituto di S. Maria degli Angeli.

Gl'intervenuti si sono vivamente interessati a tutto il procedimento per la fabbricazione del pane naturale rilevandone la praticità ed i conseguenti vantaggi economici.

L'ing. Alberto Pacchione che ha curato l'impianto del macchinario il sig. Ernesto Guagni industriale di forni a Genova insieme ai promotori sigg. Enrico Floris, avv. Gaetano Rodrigo, avv. prof. Arnaldo Gatti, cav. Emilio Luchese, prof. Ripes e cav. Renzi, hanno fornito alle autorità tutti gli schiarimenti richiesti per la fabbricazione del pane.

Le autorità militari e governative si sono anche vivamente interessate per quanto riguarda il risparmio nel consumo di grano in confronto alla crisi granaria, ai trasporti, ai noli nonchè per quanto riguarda la digeribilità ed il valore alimentare del pane naturale.

Gli elementi raccolti, i campioni gustati e rilevati saranno oggetto di speciale sollecito studio da parte delle Autorità Governative e militari avendo i Ministri competenti date le più ampie disposizioni per avere al più presto dei rapporti dettagliati.

Le Autorità si sono compiaciute con il cav. Mazza presidente e col cav. Zanaboni direttore per l'andamento dell'Istituto Romano dei Consumi.

TEATRI ed ARTE

LA VILLA VELASQUEZ.

Il signor Pierre Paris, direttore dell'Istituto francese di Spagna, ha presentato alla Accademia delle Belle Arti di Parigi un progetto di creazione di una Sezione artistica in quell'Istituto. Questa Sezione artistica sarebbe a Madrid, il pendant della Accademia di Francia a Roma.

La Villa Velasquez, creata a Madrid, riceverebbe: 1° Dei pensionari scelti fra i giovani artisti le cui opere fossero state distinte nelle Esposizioni annuali o la favore dei quali le scuole delle Belle Arti avessero creato delle borse di viaggio.

2° I pensionari della Villa Medici, che, dietro accordo col loro direttore, fossero autorizzati a consacrare una parte del loro tempo alla Spagna.

3° La Villa Velasquez sarebbe aperta egualmente, se ne fosse il caso, agli artisti decoratori.

4° Degli artisti, venuti liberamente in Spagna, potrebbero essere autorizzati, secondo una regola da stabilire, e in quanto vi fossero studi disoccupati a profittare dei vantaggi dell'Istituto.

L'Accademia di Belle Arti di Parigi ha accolto favorevolmente il progetto.

CROCE ✚ ROSSA

LA COMPAGNIA MARCONI PER LA CROCE ROSSA.

Tra i continui omaggi che pervengono continuamente alla Croce Rossa da privati e da collettività va segnalato quello della Compagnia Internazionale Marconi in Roma, via del Collegio Romano 15.

Tutti gli impiegati e radiotelegrafisti della Compagnia suddetta, si sono, con encomiabile spirito patriottico iscritti alla Croce Rossa, versando in una sol volta le tre quote annuali d'associazione.

La Presidenza del Comitato di Propaganda, grata per il nobile atto, ha assegnato alla Compagnia Marconi la medaglia d'oro di benemerenza.

Ecco i nomi degli impiegati e radiotelegrafisti iscritti: M. Affronti, F. Agosti, G. Alabenda, F. Amante, N. Amici, A. Barberis, G. Bellucci, L. Benedetti, A. Benzi, O. Benerecetti, M. Bertanino, P. Bevilacqua, A. Borghi, A. Briganti, M. Bringiotti, A. Brunelli, P. Buffa, E. Candela, A. Cappellini, L. Caso, U. Cecchi, F. Cimmi, G. Cinquegrani, U. Coen, A. Cofano, U. Consiglieri, I. Conterno, A. Criscuoli, P. Crovari, V. Cuniberti, F. Cusmani, G. D'Ambrosio, G. D'Ambrosio, N. De Crecchio, G. De Gaetano, G. De Flaviis, G. Dell'Amore, D. Devoto, A. Dova, F. Ferramano, N. Filipponi, F. Franchi, G. Frasineti, L. Galli, V. Garau, C. Garzia, M. Ciuria, E. Grataroia, I. Grandi, O. Grossetto, A. Guidano, V. Jenco, V. Jovine, G. Licci, S. Longardi, G. Lovisetto A. Lucchesi, M. Luxoro, G. Malgaroli, E. Messineo, A. Mignoco, D. Moggi, C. Montanari, G. Montanari, L. Moroni, P. Noceti, D. Paganelli, G. Palumbo, E. Panza, G. Parati, A. Parlati, A. Pentibene, G. Pennacchi, P. Perrone, S. Pozzani, R. Raddi, G. Rapa, F. Rattalino, L. Resnbia, V. Rollandini, A. Rossi, C. Rossi F. Ruggiro, G. Saettone, G. Saggese, A. Sasso, G. Sciarra, A. Serafini, Rossi, A. A. Serafini, A. Sinigagliesi, S. Sorrentino, M. Spano, V. Tatozzi, D. Tatozzi, A. Trombesi, M. Ova, M. Venturelli, P. Verrone, G. Villari, E. Visconti, C. Vicenne.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — Ieri mattina è giunto a Roma S. A. R. il Duca di Oporto.

VATICANO. — Ieri il Papa ricevette il Cardinale Della Volpe, Camerlengo di S.R. Chiesa. Prefetto della S. Congregazione dell'Indice.

Ricevette pure mons. Sbarretti, Arcivescovo tit. di Efeso, Assessore del S. Uffizio; mons. Caracciolo di Torchiarolo, Vescovo di Aversa; mons. Trenta, Vescovo di Viterbo e Tuscania; mons. Pietro Piacenza; il march. Gaetano Rappini e famiglia.

— Il Papa ha nominato Camerieri Segreti soprannumerari: mons. Domenico Jannucelli di Sessa Aurunca, mons. Enrico Daly, di Westminster, mons. Goffredo Granero, mons. Giustino Ughetti, di Pinerolo, mons. Giovanni Salvioni, di Bergamo.

— Mons. Ranuzzi de' Bianchi, Arcivescovo tit. di Tiro Maggiordomo di S. S., ha lasciato ieri l'altro Roma in temporaneo congedo per la sua villa a Piano del Voglio (Bologna).

— Il Papa ha nominato Vescovo di Harrisburg negli Stati Uniti di America, mons. Filippo Mac Devitt, ispettore delle scuole parrocchiali di Filadelfia.

Le funzioni per la Madonna del Carmine. — Per la festa della Madonna del Carmine, nella chiesa di S. Agata in Trastevere è cominciato un solenne triduo.

Sabato 15 alle ore 7.30 verrà trasportata l'immagine di Maria Santissima dalla chiesa di Sant'Agata a quella di San Crisogono ove alla sera vi sarà devota funzione.

Domenica 16 festività di Maria Santissima alle ore 7 ant. Comunione generale impartita da un Padre dei Trinitari, Alle ore 11 Messa solenne.

Nel pomeriggio, alle ore 19.30 dopo la recita del Rosario, avrà principio il solenne Ottavario con analoghi discorsi, recitati dall'oratore Padre Teobaldio da Monticchio, cappuccino, indi Litanie in musica e Benedizione col Santissimo, impartita da un porporato.

Negli altri giorni, la Benedizione verrà impartita dai parroci del Trastevere, eccettuato il mercoledì di monsignor Luigi Lazzareschi, vescovo titolare di Iconio, e il sabato da monsignore Mariano Ugolini, canonico della patriarcale Basilica Vaticana e Primicerio della Arciconfraternità.

Domenica 23, Chiusura Solenne dell'Ottavario alle ore 8 ant. Messa della Comunione generale, celebrata dal cardinale Merry del Val protettore della Confraternita, con intervento delle Società e Comitati parrocchiali.

Alle ore 10.30 Messa Pontificale, celebrata da mons. Sebastiano Leite de Vasconcellos, Vescovo di Beja, accompagnata da scelta musica, alle ore 19.30 previa la recita del Rosario, Panegirico, « Te Deum » e la trina benedizione, impartita da un Cardinale.

Lunedì 24 alle ore 7.30 antimeridiane, verrà riportata l'immagine di Maria Santissima dalla chiesa di San Crisogono a quella di Sant'Agata, ove alla sera avrà principio un devoto triduo di ringraziamento.

Ospiti illustri. — Provenienti da Taranto sono giunti ieri mattina le LL. AA. Reali i Principi Andrea e Nicola di Grecia, che presero alloggio al *Grand Hotel*.

La sera sono ripartiti per l'Alta Italia.

S. P. Q. R. — Questa sera alle 21.30 nel consueto locale in via dei Barbieri si riunirà la maggioranza del Consiglio comunale, per discutere intorno ad alcune importanti questioni amministrative.

Il nuovo Assessore dei tecnologici. — Ieri mattina alle ore 11 il comm. avv. F.S. De Rossi ha preso possesso dell'ufficio di assessore per i servizi tecnologici.

Erano presenti il direttore, ing. prof. Gitingi e tutti i funzionari dell'ufficio.

L'assessore mandò anzitutto un affettuoso saluto al suo predecessore, comm. Giovenale, di cui ricordò con sentite parole l'opera realmente ponderosa per la riorganizzazione dei servizi pubblici e per l'incremento delle municipalizzazioni. Il De Rossi, fautore convinto di tale politica, dichiarandosi lieto di proseguire con ogni energia l'azione così sapientemente svolta dal comm. Giovenale, si augurò di poter assolvere il non facile compito mercè la efficace collaborazione dei valorosi funzionari addetti all'ufficio dei quali già ebbe occasione di conoscere ed apprezzare le benemerenze. L'assessore concluse il suo breve ed efficace discorso manifestando il vivissimo voto che lo svolgimento del complesso programma possa essere agevolato da una concorde e valida cooperazione di tutti gli organi cui spetta in diverso modo di preparare e di attuare il programma stesso.

Il direttore ringraziò a nome anche di tutto il personale che venne quindi presentato al nuovo assessore.

Il comm. De Rossi ha poi inviato alle presidenze delle due aziende municipalizzate la seguente lettera:

« Nell'assumere la direzione dei servizi tecnologici, rivolgo il mio saluto alle due aziende municipalizzate, che provvedono con tanta competenza e con tanta cura alla gestione di così complessi ed importanti servizi pubblici.

« E, mentre mi è grato di constatare che, malgrado le enormi difficoltà dipendenti dalle attuali circostanze, il compito affidato ai due istituti si svolge regolarmente, non dubito che la speciale competenza, l'energia e l'intelletto di amore degli egregi componenti le commissioni amministratrici, dei direttori e del personale tutto varranno ad assicurare, in ogni tempo e in qualsiasi evenienza, l'ammirevole risultato sino ad oggi conseguito.

« Confido altresì che i servizi della luce e quelli tramviari, mediante la valida e concorde cooperazione di tutti gli organi all'uopo competenti, potranno estendersi, intensificarsi, ed acquistare sempre più notevole grado di perfezione e di rendimento, nell'interesse e dei cittadini e delle finanze del comune.

« Con questo vivissimo augurio, anzi con questa fiducia che mi deriva dalla profonda fede nel successo di quella politica delle municipalizzazioni, cui si legano gloriosamente i nomi illustri del comm. Giovenale e del compianto prof. Montemartini, prego le SS.LL. di voler gradire l'espressione della mia particolare stima ».

Il prezzo della farina. — Il Sindaco porta a conoscenza del pubblico che, il Prefetto della Provincia di Roma, in forza del Decreto Luogotenenziale 11 marzo 1916, ha stabilito il prezzo massimo della farina di frumento a lire 44 per quintale netto.

Tale prezzo è obbligatorio per i molini e per gli altri commercianti all'ingrosso di farine.

I trasgressori saranno puniti a norma di quanto è stabilito dall'art. 4 del predetto Decreto Luogotenenziale.

Nuovo spaccio municipale di generi alimentari. Domani sabato sarà aperto al pubblico un nuovo spaccio municipale situato al viale Angelico n. 8.

Con tale provvedimento si viene a colmare una lacuna corrispondendo alle molte richieste che sono pervenute dagli abitanti di quella zona, sinora sprovvista di empori di generi alimentari.

A titolo di esperimento in questo nuovo spaccio oltre il pane, la pasta, i legumi, le uova ed i foraggi, sarà venduto anche il latte municipale.

Per la lavorazione della pasticceria. — L'Ufficio municipale di Annona comunica che l'uso delle farine bianche americane è stato esteso anche alla lavorazione della pasticceria.

Per l'acquisto della farina stessa i pasticceri debbono rivolgersi al Consorzio Granario Provinciale.

La morte di Santorre Annaratone. — Ieri alle 14 ha cessato di vivere in Roma, non ancora cinquantenne l'avv. Giov. Santorre Annaratone di Valenza (Piemonte) domiciliato da oltre 30 anni in Roma.

Professionista stimato di vasta coltura giuridica e d'assoluta integrità nella vita pubblica e privata, l'avv. Annaratone, era circondato dalla simpatia generale. Il partito liberale romano ne aveva fatto costantemente un suo candidato nelle elezioni amministrative di Roma.

Egli fu infatti eletto replicatamente Consigliere provinciale al 1° mandamento e nell'assemblea amministrativa era circondato per le sue distinte doti personali dalla generale simpatia dei suoi colleghi.

Candidato politico del Collegio di Valenza ebbe per due volte onorevolissime dimostrazioni, degne di un gran galantuomo e di un benemerito cittadino quale in fatto egli era.

Il nostro ottimo amico lascia nel dolore la moglie signora Adele e la gentile figliuola signorina Luigina non ancora ventenne.

Lo assistettero fino all'ultimo respiro col più grande affetto il cugino, senatore Annaratone, già prefetto di Roma e la famiglia, nonchè il padre suo cav. Carlo, un veterano della guerra per l'indipendenza, il quale si chiedeva, piangendo, perchè dovesse sopravvivere egli a 86 anni e morire l'amato suo figlio nel pieno vigore della vita, che fino agli ultimi giorni fu vegeto e forte, da non lasciar sospettare il terribile morbo che lo trasse così immaturamente al sepolcro.

Vada alla memoria del nostro costante amico l'espressione del più vivo dolore ed alla sua distinta famiglia la più affettuosa parola di conforto.

L'Istituto Professionale. — Accennando ieri alle intese fra il Ministro del Commercio e del Lavoro on. Nava e il Sindaco Colonna, per la esecuzione dei lavori di costruzione della sede del Nuovo Istituto Professionale, previsto dalla legge 11 luglio 1907, rilevammo come si tratti di una iniziativa che merita la maggiore considerazione. L'iniziativa non è nuova; perchè l'Istituto in parola fu promosso dall'on. Rava — d'accordo con l'on. Baccelli — come Ministro della P. I. del Ministero Giolitti.

La legge 11 luglio 1907 sui provvedimenti per la città di Roma provvede all'art. 23 l'istituzione di una scuola professionale artistico industriale, sotto il titolo di *Istituto Nazionale industriale di S. Michele*.

La legge stessa assicura nel bilancio del Ministero di Agr. Ind. e Commercio, a partire dall'esercizio 1907-908, la spesa di L. 150.000 concessa come contributo all'impianto e al mantenimento dell'Istituto Artistico Internazionale per l'incremento delle collezioni artistiche dell'Istituto stesso. Inoltre stabilisce che all'Istituto siano assegnati il personale, il materiale didattico e tecnico, le dotazioni necessarie e le altre attività, compresi i contributi di qualsiasi specie, di cui sono forniti la R. Calcografia ed il Museo Artistico Industriale di Roma.

Per l'art. 25 della legge, l'Istituto in parola avrebbe dovuto sorgere nei locali dell'Ospizio di S. Michele; ma praticamente la cosa non fu attuata, perchè e gli impegni assunti dall'Istituto, e l'ordinamento dei suoi locali, e sopratutto le esigenze tecniche del nuovo Ente, dimostrarono come non fosse nè conveniente, nè possibile allogare il nuovo Istituto nei locali dell'Ospizio.

Ma la creazione di un Istituto nuovo presupponeva la disponibilità di capitali speciali, che la legge non provvedeva. Così si dovette protrarre la costruzione del nuovo edificio, lasciando al tempo la cura di risolvere la questione: ed ora con l'accumulo della somma di L. 150.000 dallo Stato a tale scopo concessa fin dal 1907, si avrà insieme la somma di circa lire 1.200.000 che permettono di dare esecuzione alla legge.

L'Istituto sarà amministrato da una Commissione, nella quale debbono essere rappresentati tanto i Ministeri dell'Interno, e dell'Istruzione, dell'Agr. Ind. e Commercio e del Tesoro, quanto la Provincia, il Comune e la Camera di Commercio di Roma. L'Istituto sarà posto alla diretta dipendenza del Ministero di Agr. Ind. e Commercio, il quale eserciterà la vigilanza e la tutela, sia nei riguardi didattici e tecnici, sia per quanto riguarda la gestione patrimoniale.

E non si può dire davvero che l'iniziativa non giunga opportuna, dato il programma che l'Amministrazione municipale si propone per la cosidetta industrializzazione di Roma: poichè l'esplicazione di questo programma permetterà al Comune di concorrere con tutti i migliori modi possibili, incominciando dalla concessione gratuita dell'area necessaria.

All'industrializzazione di Roma si provvede anzitutto con la creazione di un ambiente industriale e quindi di una maestranza tecnica.

Il nuovo Istituto comprenderà scuole d'arti e mestieri di ogni genere, fornite di macchinari, dalle quali si potessero trarre abili operai.

Assemblea del Comitato per le riforme delle pubbliche amministrazioni. — Sotto la presidenza del senatore Oronzo Quarta, ha avuto luogo la prima adunanza del Comitato costituito fra i funzionari dello Stato per lo studio della riforma della pubblica amministrazione. Sono intervenuti i comm. Mazzoccolo, Giammarino, Di Scanno, Vigolo, Tarsia, Rizzi, Zendrini, Flori, Villa, Morelli, il dott. Pesi, il prof. Vitagliano, il prof. Orrei, il cav. Iozzi. Hanno giustificato la loro assenza i comm. Giannini, Dragoni e Rossi ed il cav. Battaino.

Il prof. Orrei, quale presidente dell'Associazione fra gli impiegati civili, saluta gl'intervenuti, uomini di dottrina e funzionari che benemeritano del loro officio, e li ringrazia per aver accolto il suo invito di partecipare al Comitato, invito rivolto loro e esso ...

d'accordo pure con la Camera federale degli impiegati. Ein nome anche degli stessi intervenuti esprime la riconoscenza di tutti gl'impiegati e delle varie organizzazioni di classe a S. E. Oronzo Quarta, onore e lume di nostra sapienza giuridica, per avere, con squisita bontà e con sicura fede, consentito di dare al Comitato l'autorità del suo nome e della sua opera segnando in tal guida il migliore auspicio di successo per gli studi che si vanno ad iniziare.

Il senatore *Oronzo Quarta* ringrazia il prof. Orrei per le cortesi parole e dice di essere grato per il pensiero gentile che si ebbe chiamandolo a dirigere gli studi del Comitato. Gl'impiegati hanno intuito esattamente che ormai s'impone una radicale riforma, che può sembrare anche audace, nei congegni, nella struttura, nel funzionamento della pubblica amministrazione, riforma che il Paese attende nell'interesse precipuo dello Stato, specialmente quando si considerino le nuove esigenze della vita pubblica italiana all'indomani della guerra. Accenna alle sovrapposizioni che storicamente nel nostro ordinamento amministrativo si sono avute per male intese, talvolta, influenze di sistemi stranieri e per istituti, ereditati dai vecchi Stati italiani non più in corrispondenza con i bisogni e il costume dello Stato moderno. Con ciò si sono create norme e funzioni non sempre in armonia e spesso in contrasto e non coordinate al fine da raggiungere, all'attività giuridica dello Stato rispetto ai suoi organi come alle sue funzioni.

Pure traendo ausilio e suggerimento dalle passate legislazioni come da quelle straniere necessita assicurare allo Stato italiano un sistema nazionale di amministrazione. Tratta quindi il problema della responsabilità nella pubblica amministrazione rispetto ai funzionari e mentre rileva che l'attuale ordinamento si risolve in un risultato di irresponsabilità, fa presente che la semplificazione dei servizi, portando ad una più precisa individuazione della funzione burocratica, assicura di per sè l'accertamento e la sanzione della responsabilità, nel che deve vedersi la giusta ed efficace autorità della burocrazia. Inoltre occorre risolvere adeguatamente la questione del trattamento giuridico ed economico dei funzionari per porli in condizioni di attendere con serenità al proprio ufficio affezionandoli all'amministrazione. Conclude quindi rilevando come lo studio del Comitato debba mirare alla soppressione di quegli uffici che si riconoscono inutili e propriamente dannosi per l'agilità dell'amministrazione, destinando le economie ad un migliore trattamento economico degli impiegati.

In merito al programma di lavori con tanto acume tracciato dal sen. Oronzo Quarta parlano i commissari Villa, Morelli, Giammartino, Tarsia, Marzocoolo Pani, Visagliano, Zandrini, Di Scanno. Risponde a tutti il Presidente, al quale vengono deferite la nomina di apposite sottocommissioni e la costituzione dell'ufficio di segreteria.

In seguito alla proposta del comm. Fiori, entra a far parte del comitato il prof. Orrei.

Infine il Presidente invia i seguenti telegrammi:

« *A S. E. Paolo Boselli, Pres. del Cons. dei Ministri*

Comitato impiegati inaugurando oggi i suoi studi riforma ordinamento amministrativo Stato esprime V. E. reverente devoto omaggio.

Presidente del Comitato: *O. Quarta* ».

« *A S. E. Vittorio Orlando, Min. dell'Int., Roma.*

Componenti Comitato impiegati inaugurando oggi studi riforma ordinamento amministrativo Stato, quali manovali al Supremo Architettore, rivolgono a V. E. reverente saluto.

Presidente del Comitato: *O. Quarta* ».

A questi telegrammi gli on. Boselli e Orlando, hanno così risposto:

« *S. E. sen. Quarta, Pres. Comit. Impiegati - Roma*

Ringrazio vivamente V. E. e cotesto Comitato del cortese saluto che cordialmente ricambio - *Boselli*. »

« *S. E. sen. Quarta - Pres. Comit. Impiegati - Roma*

Giungemi ben gradito il cordiale saluto della E. V. e dei componenti cotesto *Comitato e fervidamente* lo ricambio - *Orlando* ».

La « Casa del Soldato » — Fra le tante opere di assistenza che ha creato la guerra, la *Casa del Soldato* è quella che meno è conosciuta. Pure la sua attività e la sua cooperazione alla guerra è grande. Compiuta con umiltà per vie pratiche giunge a portare al soldato partente l'interessamento vivo del paese. Il treno che conduce tanta forza e tanto entusiasmo verso i confini della Patria, è pieno di cuori ingenui che sentono le semplici cose e le parole sincere. Bisogna avvicinare l'anima nostra a quella giovinezza possente che porta nel suo viaggio una grande fede; bisogna dimostrare ai nostri soldati che tutta la nostra riconoscenza li accompagna.

Un sorriso, un dono offerto all'uomo che forse ha lasciato una casa triste, ed è ancora commosso per il distacco; un piccolo dono al soldato può vincere la sua malinconia, può fargli con serenità affrontare i disagi dell'andata.

La guerra ci ha mostrato la necessità di avvicinare il nostro cuore agli umili; e la Casa del Soldato ha pensato a compiere questo atto di giustizia.

La Casa del Soldato di Roma, che ha sede in piazza Campitelli, 2, palazzo Spinola, oltre che offrire ai soldati un ritrovo piacevole, oltre che educare il soldato ed istruirlo, pensa a provvedere i soldati in transito per le stazioni di Roma di ogni conforto. Per apprezzare questa nobile opera benefica basta dare uno sguardo alla statistica dell'associazione.

Dal 1 giugno 1915 al 31 maggio 1916 ai 500.000 soldati di passaggio per le stazioni di Trastevere, Termini, Tuscolana, e Portonaccio, vennero distribuite 1.179.067 bibite, 13.069.630 kg. di generi alimentari 576.835 oggetti di cancelleria, 154.901 sigari e sigarette, 4284 pezzi di biancheria e 836.015 generi vari.

Cifre queste che dimostrano lo straordinario lavoro che la Casa del Soldato compie con una disciplina che è mirabile, con una modestia che commuove.

E per raccogliere fondi e aumentare sempre più l'opera santa, la Casa del Soldato ha organizzato grandi spettacoli, e per tutto luglio ha istituito il the di beneficenza allo châlet Bernardini di Villa Borghese.

Quest'opera merita tutta la nostra cooperazione; è per i nostri soldati che richiede sussidio, è per quelli che vanno a fare la più bella e grande offerta per la libertà della Patria.

All'ospedale « Goffredo Mameli ». — Si sta preparando all'ospedale « Goffredo Mameli », per domenica 16 cor. un trattenimento musicale e una lotteria alla cui organizzazione lavorano attivamente le dame samaritane d'accordo con la direzione dell'ospedale.

All'ospizio dei padri Salesiani. — Domenica 16 alle ore 15, gli alunni dell'ospizio diretto dai padri Salesiani in via Marsala, terranno una accademia musico-letteraria.

Il programma comprende musica di Rossini, di Gounod, di Ponchielli e saggi di declamazione latina e italiana.

All'ospedale del Quirinale. — Ieri mattina alle ore 10 S. E. il Min. Leonardo Bianchi, ricevuto dal duca di Fragnito e dal personale dell'ospedale, con a capo il maggiore medico comm. Emilio Scafi ha visitato l'ospedale che la pietà della Regina Elena ha fatto sorgere nelle magnifiche sale del Quirinale.

La visita è stata interessantissima, ed ha dato modo all'on. Ministro di constatare con quanta cura e regalità si leniscono e si guariscono le sofferenze dei valorosi figli del popolo, reduci dal fronte.

Le corsie fornite di candidi letti di medicazione e di operazione, la rieducazione incipiente degli arti offesi, la cura delle lesioni interessanti il sistema nervoso, ed i molteplici servizi speciali — dalle cucine e refettori alle luminose sale da bagno, al teatrino, al cinematografo, al laboratorio per la confezione delle sigarette che vengono poi inviate ai soldati combattenti, tutto è stato ammirato nell'ordine più perfetto.

Dopo più di un'ora l'on. Ministro ha lasciato l'ospedale, complimentando vivamente l'egregio commendatore Scafi e tutto il personale sanitario, che ha saputo in maniera tanto perfetta corrispondere alla profonda pietà che ha inspirato la Regina Elena nel destinare la più bella parte del Quirinale alla cura dei feriti e dei malati, i quali sono tutti lieti e felici e dànno infine prove di rispetto d'ordine e di educazione, tanto che lo immacolato candore degli ambienti non fa neppure pensare che da circa un anno questo ospedale è in funzione.

Presentazione alle armi della 3ª categoria del 1879 — Nella precedente chiamata di questi militari erano stati incorporati soltanto quelli esercitanti alcuni mestieri speciali, come falegnami, muratori, ecc., e gli altri rimandati a casa in congedo provvisorio. Ora il Ministero della guerra ha disposto che, per oggi dovranno presentarsi alle armi anche quelli che erano stati esonerati momentaneamente dal rispondere alla chiamata.

Una lotteria pro mutilati. — Nei giorni 9, 10 e 11, ha avuto luogo nel locale di via Marco Minghetti, 18, la estrazione dei numeri della grande lotteria pro-mutilati.

I bollettini coi numeri estratti, che saranno messi a disposizione del pubblico sono in corso di stampa, e non potranno essere pronti prima di lunedì 17 corr.

I detti locali da lunedì resteranno aperti, pel ritiro dei diecimila premi, dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 21 e la distribuzione di essi durerà fino a tutto il 28 luglio.

Per la graduatoria di un concorso. — Nell'ultima adunanza delle maestre, tenuta nella sede dell'Unione Magistrale Romana, dopo esauriente discussione fu votato il seguente ordine del giorno.

« Le maestre che aspirano a prendere parte ai concorsi nelle scuole della Capitale, riunite in numerosa assemblea nella sede della Società Magistrale Romana per discutere in merito al voto emesso da Consiglio comunale, tendente a ottenere la proroga della graduatoria dell'ultimo concorso femminile considerato che l'accoglimento di tale voto costituirebbe una evidente violazione di legge e recherebbe danno a numerose maestre, deliberano di opporsi contro l'inopportuno e illegale provvedimento richiesto e all'uopo invocano dalla S. M. R. e dalla U.M.N. la difesa dei propri diritti e delle disposizioni di legge che regolano i concorsi e si costituiscono in comitato di agitazione ».

Gli esami di ingegnere civile. — Alla scuola d'applicazione per gl'ingegneri, gli esami per il conseguimento del diploma di ingegnere civile avranno luogo nei giorni 19 e 20 corr.

L'esito d'una festa di beneficenza. — Il Comitato per l'assistenza delle mogli puerpere dei richiamati comunica che la recita di beneficenza data ultimamente al *Valle* fruttò un incasso di L. 1356.60. Detratte le spese per concessione del teatro, programmi ecc. in L. 397, resta un incasso netto di L. 959.60.

I marmisti. — Ha avuto luogo l'assemblea generale dei marmisti, per discutere in merito alla crescente disoccupazione e per escogitare i mezzi onde eliminarla.

La Commissione all'uopo incaricata, fece la relazione delle pratiche esperite presso le autorità, prospettando la buona volontà del Ministero dei lavori pubblici di venire in aiuto alla classe, dando incremento al lavoro del nuovo palazzo del Ministero dei lavori pubblici.

Dopo ponderata discussione si approvò il seguente ordine del giorno presentato da Cardarelli:

« La classe dei marmisti di Roma riunita in assemblea alla Camera del lavoro;

constatato come la vita in questo tragico momento, per gli eventi che hanno paralizzato le costruzioni edilizie private, è divenuta più che mai costosa e difficile;

rilevando che solo il Governo può dare sviluppo alle costruzioni che sono prestabilite con assegnazioni di fondi;

fa voti affinchè il Ministro dei lavori pubblici; al quale fu prospettata la triste condizione della classe, traduca in atti, nel più breve tempo possibile, quanto ebbe occasione di promettere alla Commissione ».

Scuola Pontificia di musica sacra. — Nella Pontificia scuola superiore di musica sacra, come già annunziammo, domani incominceranno corsi estivi di istruzione per le classi di armonia, contrappunto e fuga ed organo.

Per le iscrizioni e ulteriori spiegazioni rivolgersi alla segreteria della scuola, aperta tutti i giorni non festivi dalle ore 9, alle 11 e dalle 16 alle 18, in via S. Luigi de' Francesi 40-A.

Prezzi del pesce fatti nel Mercato comunale di S. Teodoro il giorno 13 luglio:

Spigola da L. 4 a 6.75 - sogliole 10 - orata 2.70 - triglie di scoglio 3 a 5.25 - ombrina 4 - dentice 4 - cefali 2.25 a 3.50 - palombi grossi 3.50 a 4.75 - squadri 2.80 a 3.50 - pastinache 1.70 a 1.80 - razze 1.60 a 1.80 anguille 1.40 a 1.80 - pesce da zuppa 2.10 a 2.50 martino 2 a 2.10 - palombo 1.40 a 2.10 - scorfano 2.25 - aragoste 4 a 6 - leone 3.50 - triglie 3.50 a 6.40 - triglietto (capatelle) 3 - merluzzetti 5 - sarde 1.25 a 2.25 - frittura mista 2.25 a 3.25 - anguille 1.80 - ciriole 1.10 a 1.25 - barbi 2 - tinche 2 a 2.10 - squali 1.60 a 1.70 - lucci 1.90 a 2.10 - scardole 1.10 a 1.30 atterini 2.50 - seppielline 3.50 - seppie 2.70 - polpi 2.50 - maruzze 0.75 a 1.80 - vongole 0.30 a 0.50 - telline 0.65.

ISTRUZIONE - EDUCAZIONE - CONFERENZE.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 19.30.

Corso D. — Soccorsi immediati e assistenza per affezioni mediche.

Associazione archeologica Romana. — Domenica 16 corr. visita alle Terme di Caracalla con illustrazione del prof. F. Fornari ispettore dell'ufficio scavi.

Convegno alle ore 17.30 all'ingresso delle Terme.

Piccola cronaca

Telefono Redazione [illegible] — Ammin. 14-34

Rinvenimento di un cadavere. — Ieri mattina il barcaiolo Ettore Martelli ha rinvenuto nelle acque del Tevere nei pressi della Passeggiata di Ripetta il cadavere di uno sconosciuto dell'età apparente da 16 ai 18 anni.

La salma è rimasta a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Investimenti. — Ieri alle 17.15, il tram elettrico n. 100 della Società Belga, condotto da Ermete Caporossi, di a. 56, ab. in via Equi 8, giunto in via Tiburtina, angolo via Etruschi, investì Lucia Celletti, di a. 66, ab. in via Vestini 2. La donna riportò contusioni multiple per le quali fu trattenuta in osservazione dai sanitari del Policlinico. Da indagini espletate dalla P. S. nessuna responsabilità è a carico del conducente la vettura tramviaria.

Per futili motivi. — Ieri in via Balsiana, per futili motivi il carrettiere Angelo Baranelli, di a. 16, ab. in via Trionfale venne a lite con certo Cesare Bartolozzi. Intervennero a difesa del carrettiere i facchini Giuseppe Alessandrini, di a. 36, ab. in via Teatro Marcello e Giuseppe Campana, di a. 51, ab. in via Francesco Crispi 34, ed in difesa del Bartolozzi certo Dante Catani. A sedare la rissa intervennero il capitano Ivo Rosa e la guardia di P. S. D'Amico che accompagnarono i rissanti al Commissariato di P. S. di Campo Marzio.

Libro nero. — Ignoti ladri, penetrati, mediante scasso, nella farmacia del sig. Giovanni Sodini, in via Pr. Umberto 122, rubarono degli oggetti per il complessivo valore di lire 100. Il furto fu denunziato al Commissariato di P. S. dell'Esquilino.

Arresti. — Ieri sera alle 21.30 il sacerdote Giorgio Williams, di a. 53, nato a Parigi e qui domiciliato in via del Babuino 187, fu destramente derubato, su di un tram della linea V nel tratto di via Condotti a Due Macelli del portafogli contenente lire 15 e carte personali. Il maresciallo di P. S. Ametta, che eseguiva servizio di vigilanza lungo la linea tramviaria, riuscì a cogliere i pregiudicati e noti borsaiuoli, Felice Favilla, di a. 50, Carlo Foschi, di a. 24 e Alfredo Servibili di a. 32, nell'atto in cui in via di Propaganda Fide, si dividevano il bottino. Alla vista del maresciallo, i borsaiuoli si diedero alla fuga. Fu solo raggiunto ed arrestato il Favilla, al quale fu sequestrata la refurtiva.

Tentati suicidi. — La signorina Maria Antonietta Bergnoni, di a. 19, ab. in via del Tritone 102, per dispiaceri amorosi tentò suicidarsi ingoiando del *cianuro di potassio*. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuta in osservazione.

Disgrazie. — Giulio Colosseo, di a. 49, ab. in via Casilina, 4, transitando per via Appia Nuova, si ebbe un calcio da un cavallo, il cui proprietario è rimasto sconosciuto. Il Colosseo riportò contusioni per le quali fu trattenuto in osservazione.

— Vico Errari, di a. 31, domiciliato a Fiumicino, ieri alle 16 al viale del Re accidentalmente cadde da una vettura elettrica in moto. Dai sanitari della Consolazione fu trattenuto in osservazione.

— Teodoro Polini, di a. 50 alloggiato al dormitorio pubblico S. Galla, ieri alle 18 nei pressi di ponte Quattro Capi passeggiando sulla banchina del Tevere cadde accidentalmente nel fiume. Tratto in salvo dal barcaiuolo Attilio Valentini, di a. 34, ab. in via del Gonfalone 30 e trasportato alla Consolazione ove fu trattenuto in osservazione.

— Quirino Ceci, di a. 42, ab. in via Luciano Manara 60, transitando in bicicletta per il Gianicolo, cadde riportando ferite multiple. Dai sanitari della Consolazione, fu trattenuto in osservazione.

Malore improvviso. — Il signor Plinio Quimma di a. 56, transitando per il Corso Umberto I, fu preso da improvviso malore. All'osp. di S. Giacomo, fu trattenuto in osservazione.

MONTE DI PIETA'

SABATO 15 Luglio 1916 — La 4ª Custodia vende gli ori impegnati fino al 15 Giugno 1916.

TEATRI DI ROMA

IN ONORE DI LUIGI CARINI.

Questa sera ha luogo al *Quirino* l'annunciato spettacolo in onore di Luigi Carini, il valentissimo primo attore e direttore della Compagnia Carini e soci.

Si rappresenterà la commedia in 4 atti di Capus e Arène: *L'avversario* e in uno degli intermezzi il seratante dirà la nuovissima ode di suo figlio Giorgio: *Marea in trincea*.

La considerazione verso l'attore illustre, che tanto onora la scena di prosa italiana, le vivissime simpatie, che ha saputo meritatamente raccogliere e la felice scelta del programma, assicurano questa sera al *Quirino* il concorso del miglior pubblico di Roma.

— Domani sera l'attesa brillantissima commedia di Beaumarchais: *Il matrimonio di Figaro*, protagonista Luigi Carini. Vi partecipano anche Olga Gentilli Cesare Dondini, Aristide Baghetti e gli altri principali attori della Compagnia.

***

Costanzi. — Molto pubblico ieri sera alla replica dell'*Aida* e molti applausi al m. Mascagni e a tutti gli esecutori.

La signorina Laura Cirino fu molto ammirata per l'ottimo risalto vocale e drammatico da lei dato al personaggio della protagonista, ed ebbe feste spontanee e calorose, che alla divise col tenore Fortunato De Angelis dai generosi mezzi vocali, con Gabriella Besanzoni, magnifica *Amneris*, col baritono Scifoni e col basso cav. De Grazia.

— Questa sera un'altra replica della *Traviata*, protagonista la s.na Lidia Masini, e domani ancora *Aida*.

Procedono, intanto, alacremente le prove dei *Pescatori di perle*, che avranno ad interpreti principali il tenore Aristodemo Giorgini ed Enrica Grasseni.

Nazionale. — Stasera *Lumie di Sicilia*, l'interessante atto di Luigi Pirandello, sarà seguito dalla brillantissima commedia di Salvestri, *Facitivi l'amuri cu mia*.

Morgana. — La seconda rappresentazione di *Al polo sud* ebbe lieto esito. L'orchestra, più sicura, mise in evidenza i pregi della partitura del m. Marcuri e il pubblico applaudì a scena aperta e ad ogni fine d'atto. Con gli artisti l'autore fu evocato alla ribalta.

— Questa sera *La signorina del cinematografo*. Lunedì recita d'onore di Ida Bosido.

Adriano. — L'ilarità più viva destò ieri *L'albergo del libero scambio*.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — *Traviata*, ore 21.
Quirino. — *L'avversario*, ore 21.30.
Nazionale. — *Lumie di Sicilia, Facitivi l'amuri cu mia*, ore 21.30.
Adriano. — Riposo.
Morgana. — *Al polo sud*, ore 21.30.
Sala Umberto — Teatro di attrazione ore 21.30
Sferisterio Romano (Via Aniene - fuori Porta Salaria). — Giuoco del pallone - Quattro grandi partite, ore 15.

Ultime Notizie

Presidenza del Consiglio

Ieri il Pres. del Cons. on. Boselli ha ricevuto una Commissione di rappresentanti delle provincie adriatiche irredente, accompagnata dall'on. Foscari, sottosegretario di Stato per le Colonie.

La Commissione ha consegnato al Pres. del Cons. il seguente ordine del giorno votato dal Comitato di propaganda per l'Adriatico italiano:

« Il Comitato centrale di propaganda per l'Adriatico italiano, in quest'ora fatta solenne dal sublime slancio che il popolo nostro dimostra e dai sacrifici che animosamente sopporta per l'integrazione della Patria e il raggiungimento dei suoi alti e sicuri destini nel mondo

« invia un caldo saluto a coloro che con virile animo ripresero, quando più era difficile, l'opera del riscatto nazionale.

« e ai nuovi reggitori esprime con profonda fiducia, l'augurio che il triennio sia pari alla fede che li anima, e che l'Adriatico vigore e respiro d'Italia, ridiventi per la Patria — che la ferma volontà nazionale vuole tutta redenta dal Brennero alle estreme Alpi Dalmatiche — ciò che fu per Roma e per Venezia ».

S. E. il Presidente del Consiglio si è trattenuto con la Commissione in cordiale colloquio e si è congedato da essa esprimendo la sua incrollabile fiducia nei destini della Patria.

— Alle 10 S. E. ebbe altresì una conferenza col Min. on. Orlando, alla quale partecipò anche il Prefetto di Roma.

Ministero Interno

Con Decr. Luog. del 9 corr. sono stati eretti in Enti morali ed è stato approvato lo statuto organico dell'orfanotrofio femminile Romozzi di Montegiorgio (Ascoli Piceno) e della cucina Economica di Pavia.

Con decr. di pari data fu approvato lo statuto organico dell'ospedale Guicciardini a Valdobbiadene (Treviso).

Ministero Guerra

Ammissione nei Collegi militari per l'anno scolastico 1916-17

Il Ministro della Guerra ha disposto:

Per l'anno scolastico 1916-17 saranno fatte ammissioni di nuovi allievi al 1º anno di corso dei collegi militari di Napoli e di Rome.

Il numero di allievi da ammettersi in ciascun collegio è il seguente

Roma	Napoli	
35	20	alla 2ª cl. di istituto tecnico
35	60	alla 1ª cl. di liceo classico
—	50	alla 7ª cl. di liceo moderno

La presentazione dei nuovi ammessi è fissata al 4 novembre p.v., ma è in facoltà dei comandanti di collegio di ammettere a datare dal 21 ottobre quegli aspiranti che abbiano conseguito il titolo scolastico nella 1ª sessione di esami e che risultino forniti di tutti gli altri requisiti voluti.

Le ammissioni hanno luogo soltanto per titoli, con prova speciale per stabilire la graduatoria, esclusi i promossi alla 2ª liceale e alla 3ª dell'istituto tecnico.

Corsi d'istruzione per sottotenenti di complemento farmacista.

L'articolo 3 del decreto luogotenenziale 18 maggio 1916, n. 66, dispone che per la durata della guerra il limite superiore di età per la nomina a sottotenente di complemento farmacista è portato al 40º anno.

Affinchè i militari che si trovano nelle condizioni di ottenere, a senso dell'anzidetto art. 3, la nomina a sottotenente di complemento farmacista possano usufruire della facoltà loro concessa dal decreto luogotenenziale n. 666, 19 maggio 1916 succitato, il Ministero determina di istituire dal 1º agosto p.v. corsi d'istruzione per aspiranti alla nomina di sottotenente di complemento farmacista presso tutte le direzioni di sanità militare.

Tali corsi, della durata di un mese, avranno per iscopo di impartire essenzialmente agli aspiranti l'istruzione tecnica e militare.

Gli aspiranti ai corsi allievi ufficiali di complemento farmacisti, che siano militari in congedo illimitato, dovranno presentare entro il 20 luglio domanda in carta da bollo da L. 0.60, al comando del distretto corredata dei documenti.

Gli aspiranti che siano militari alle armi dovranno presentare a corredo della domanda di ammissione soltanto il titolo di studio e la copia dell'atto di nascita

Ministero Marina

All'Accademia Navale.

Con decreto Luogotenenziale è istituito presso la R. Accademia nav. di Livorno un posto da conferirsi mediante concorso per titoli e con norme da determinarsi dal Ministro della marina, di professore titolare per l'insegnamento della elettrotecnica e direttore del laboratorio superiore di radiotelegrafia.

Al vincitore del concorso spetterà lo stipendio di L. 7000 da accrescersi fino al massimo di L. 8000 mediante due aumenti quinquennali di L. 500, e una indennità annua di L. 1000 per la direzione del laboratorio.

Il decreto avrà decorrenza dal 1º luglio 1916.

Ministero dei Trasporti.

COMMISSIONE PER LE FERROVIE.

La Commissione parlamentare che studia l'ordinamento delle Ferr. dello Stato, si è riunita sotto la presidenza dell'on. Chimirri in alcune sedute plenarie, delle quali l'ultima ebbe luogo ieri.

La Commissione ha preso tra le altre alcune importanti deliberazioni sull'assetto del Ministero dei Trasporti. Sono state approvate le proposte del senatore Frola, presid. del II gruppo, rispetto alla riforma dell'Ordinamento interno delle Ferrovie e specialmente sul controllo dei prodotti, nonchè sul riscontro amministrativo della Corte dei Conti.

Inoltre, su proposta dei presidenti degli altri due gruppi on. Chimirri e Pantano, furono prese opportune deliberazioni per la sistemazione dell'ufficio legale e sulla semplicazione in genere dei servizi.

Durante l'estate saranno intensificati gli studi sulle questioni pendenti e fino a settembre, salvo casi imprevisti, non avranno luogo altre riunioni.

Ministero Pubblica Istruzione

PER LA MORTE DELL'ON. BATTISTI.

S. E. il Min. Ruffini ha così telegrafato alla vedova dell'on. Battisti, deputato di Trento, caduto eroicamente al fronte:

« Morte gloriosa suo illustre consorte coronandone degnamente la vita eroica consacra la sua memoria ed il suo esempio in quella storia e in quella scuola veramente italiana, per il cui avvento egli ha fatto il sacrificio di sè. Gradisca, Signora, la mia profonda ammirazione e simpatia.

Ministro **Ruffini** ».

L'Assistenza ai figli dei richiamati.

Il Ministro on. Ruffini ha inviato la seguente circolare alle autorità scolastiche per l'assistenza ai figli dei combattenti:

« Con slancio pieno di devozione e di disciplina, le maestre e i maestri d'Italia offrirono, nelle vacanze scolastiche del passato anno, la propria opera per le istituzioni di assistenza che in molti luoghi sorsero a favore dei figli dei combattenti.

Io so dunque di poter chiedere agli insegnanti anche quest'anno, in un'ora di più estesi e gravi bisogni, la rinunzia al breve riposo e la rinnovazione della offerta; il generoso concorso verrà dai veterani della scuola, che videro i giovani colleghi confondersi, nelle file dei soldati, con gli scolari di giorni non lontani, e verrà da tutte le educatrici, chiamate a seguire le speranze della Nazione non soltanto con la trepidazione stessa di tutte le donne italiane, ma anche con l'orgoglio e l'amore che vien loro dal materno ufficio.

Si raccolgano i figli dei nostri soldati nelle piccole scuole della Patria, e ivi non giunga la tristezza, ivi trovino così sempre il sorriso dei loro maestri.

Ove occorrerà far seguire aiuti materiali, io confido che non saranno negati dalle popolazioni, dai comitati locali, da chiunque potrà in questa forma pagare una piccola parte di un grande debito.

Alla famiglia magistrale siano di guida e di esempio i signori provveditori, gli ispettori, i vice-ispettori, i direttori, della cui attività personale, che sarà, senza dubbio, fervida e concorde, io avrò notizia dagli ispettori centrali. Da parte mia nulla sarà trascurato perchè all'azione benefica risponda quella maggiore opera di integrazione che al Governo sarà possibile svolgere, e perchè ai cooperatori nella nobile fatica non manchi un segno della gratitudine nazionale.

I signori provveditori diano alla presente circolare la maggiore diffusione, raccolgano le adesioni, istino specialmente là dove le scuole si siano chiuse, o siano per chiudersi l'opera di assistenza, e facciano quant'altro giovi all'altissimo fine cui devono oggi mirare tutti gli educatori italiani ».

Il Ministro: *F. Ruffini* ».

Informazioni estere

INCIDENTE FRA TURCHIA E STATI UNITI

(S) **Washington**, 13. — Gli Stati Uniti hanno inviato un'energica protesta alla Turchia contro l'azione del Governatore generale della Siria, che ordinò una irruzione nei Consolati francesi e inglesi, ove tutti gli archivi furono sequestrati, malgrado che i Consoli degli Stati Uniti avessero posti i suggelli degli Stati Uniti sulle porte.

Secondo informazioni ufficiali numerosi personaggi siriani furono giustiziati ultimamente perchè i loro nomi figuravano nei documenti consolari violati. La sola presenza dei nomi provocò l'ordine di esecuzione, senza alcuna prova di ostilità contro il Governo turco.

INGLESI E IRLANDESI.

(S) **Londra**, 12. — John Redmond ha pubblicato ieri sera un manifesto nel quale dice che le parole pronunciate ieri da Lord Lansdowne alla Camera dei Lordi costituiscono un insulto per l'Irlanda, equivalgono ad una dichiarazione di guerra contro il popolo irlandese ed annunziano una politica di coercizione. Se esse rappresentano la attitudine e lo spirito del Governo pongono fine ad ogni speranza di una soluzione della questione irlandese. Anzi sembrano essere state pronunciate con l'intenzione e col proposito di far fallire tutti i negoziati per una soluzione.

◆ (S) **Londra**, 13. La situazione irlandese sarebbe chiarita in seguito al colloquio di ieri fra i capi irlandesi ed i Ministri. E' opinione predominante che Asquith dovrebbe fare una dichiarazione esplicita, onde dissipare il malinteso creato dal discorso pronunciato da lord Lansdowne che è stato interpretato nel senso della esclusione definitiva delle contee dell'Ulster, mentre la rappresentanza parlamentare irlandese sarebbe provvisoria. I nazionalisti temono pure che il *bill* dell'*home-rule* non sia presentato immediatamente.

FRANCIA

PER LA RIVISTA DEL 14 LUGLIO

◆ (S) **Parigi**, 13. Le truppe francesi e alleate che devono partecipare alla rivista del 14 luglio sono giunte a Parigi oggi salutate da una folla innumerevole con patriottico entusiasmo. I russi e gli inglesi sono stati acclamatissimi. Le truppe si sono dirette alla caserma fra applausi, ovazioni e una vera pioggia di fiori.

SPAGNA

◆ (S) **Madrid**, 13. Lo sciopero dei ferrovieri continua. I servizi funzionano parzialmente. Un centinaio di ferrovieri militarizzati sono stati arrestati. Sembra che il Parlamento si aggiornerà oggi. Il Re è ritornato dalla villeggiatura. Le autorità civili e militari hanno tenuto stamani una riunione.

◆ (S) **Madrid**, 13. A causa dello sciopero dei ferrovieri il Governo ha decretato lo stato d'assedio nella provincia di Madrid.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 14 luglio a lire 118.38.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 10 a tutto il 15 luglio per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 118.09.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 14 luglio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 13 luglio 1916 da valere per il giorno 14 luglio 1916.

Parigi	108 50
Londra	30 50
Svizzera Lire	120 84
New York	6 41
Buenos Ayres	2 66 1/4
Oro	117 83 1/2

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato della Camera di Commercio di Roma*)
Media ufficiale - Decreto Ministeriale 1 sett. 1914.
(accertato il giorno 13 luglio 1916)

Piazza	Chèque Denaro	Chèque Lettera	Versamento Denaro	Versamento Lettera
Parigi	108.20	108.50	108.25	108.55
Londra	30.47	30.53	30.48	30.54
Svizzera	120.66	121.—	120.75	121.10
New York	6.38	6.41	6.39	6.42
Buenos Aires	——	——	——	——
Cambio dell'oro	117.75		118.25	

BORSA DI PARIGI

	12	13
Rend. franc. 3 % perpetua Fr.	64 25	64 40
id. id. 3 % ammort. ant. »	——	——
id. id. 3½% amm. nuova »	90 50	90 50
Prestito francese 1915 5 % »	90 25	90 30
Tunisine »	347 —	344 —
Rend. argentina 1900 »	——	——
Brasile 4 % »	72 —	——
Obbligaz. bulgare 4½% oro 1907 »	338 —	337 25
Rend. egiziana 6 % unificata »	——	——
id. spagnuola esterna 4 % »	98 70	98 10
id. italiana 3½ % »	——	——
Portoghese nuovo »	61 90	62 05
Rend. russa 3 % 1891 »	62 —	62 45
id. id. 4½ % 1906 »	88 50	88 40
id. id. 5 % 1909 »	81 50	81 50
id. serba 4 0/0 »	——	55 —
id. turca »	59 —	59 50
Banca di Francia »	5025 —	5000 —
id. di Parigi »	1100 —	1125 —
Credito Fondiario »	685 —	680 —
Credit Lyonnais »	1187 —	1190 —
Banca Commerciale Italiana »	810 —	——
Banco Espanol Rio de la Plata »	——	390 —
Metropolitain »	——	457 —
Azioni Suez »	4430 —	4430 —
Thomson »	640 —	641 —
Andalous »	377 —	375 —
Obblig. Lombarde antiche »	185 —	185 50
Nord Espagne »	428 —	427 —
Saragossa »	428 —	427 —
Soc. Alti Forni di Piombino »	——	——
Rio Tinto »	1745 —	1740 —
Chartered »	19 —	19 —
De Beers »	318 —	317 50
Ferreira Deep »	41 75	41 —
Geduld »	——	60 50
Gold Fields »	42 75	42 —
Randfontein »	18 50	——
Rand Mines »	101 —	101 —
Cambio su Italia	91 50 a 95 50	inquotato
Cheques su Londra	28 11 a 28 16	inquotato

BORSA DI LONDRA

	11	12
Nuovi Consolidati	60 3/4	60 3/4
Egiziano nuovo	79 7/8	79 3/4
Rendita Giapponese 4%	73 1/4	73 4/8
Uruguay 3 ½ %	——	62 1/4
Marconi	3 13/32	3 13/32
Argento in verghe	29 1/8	29 1/2
Venezuela	——	51 3/8
Rame contanti	87 1/2	98 --
Prestito francese	88 1/2	88 --

Sono state versate alla Banca d'Inghilterra lire [illegible]

(S) **Amsterdam**, 12. — Cambio su Berlino guilders 43.52 ½ - 43.52 ½.
(S) **Madrid**, 12. — Cambio su Parigi 93.65 - 93.70.

COSTANZO CHAUVET: Editore Direttore

PLATTI LUIGI: gerente responsabile

Fidanzata e sorella

ROMANZO INGLESE

TRADUZIONE DI ELENA VECCHI

— Per cui non vi ha niente che varrà a placarvi?... a indurvi a concedermi la sua vita? interrogò il millionario disfatto sfibrato.

Lo sguardo fisso in quello di Sara non ardeva più di speranza adesso; persino la voce suonava come cosa morta, spenta per sempre, e tutto l'aspetto di lui era quello di un vinto...

— Una cosa solo potrebbe farlo, rispose la donna fissandolo intentamente, mentre uno strano sorriso le inarcava le labbra rosse e tumide.

« Ma quel prezzo sarebbe una vita contro una altra vita....

CAPITOLO XXV.

[illegible]

— Una vita contro un'altra vita! ripetè Gherardo.

Gli occhi appuntati in quelli della giovane si erano accesi di un subitaneo fuoco.

— Dite sul serio? chiese impetuosamente. - Siete disposta a trattare?

La voce vibrava di speranza e di ardore, e parlando egli scagliò indietro la testa bruna con una mossa piena di sfida. Per un momento parve aver riacquistato l'antica forza. Era questo l'uomo che aveva speculato con folle audacia, e diretto i mercati monetari di mezzo mondo; questo l'uomo che era divenuto una forza per virtù della sua ferrea volontà e della sua diabolica temerarietà, l'uomo che altri uomini temevano e odiavano.

— Sì, tratteremo, - tratteremo rispose Sara soavemente; poi si lasciò nuovamente ricadere sul divano le braccia strettamente allacciate attorno ai ginocchi. Le maniche lunghe e sciolte le si rovesciarono quasi sino alla spalla mettendo in mostra le bellissime braccia bianche e tornite. Tutta la persona di lei offriva uno speciale incanto felino, ma eravi alcunchè di sinistro e di malioso nella sua audace e bruna bellezza.

— Non volete accomodarvi?

Formulò la domanda in tono suadente, e additando il divano.

Gherardo sedette tra un cumulo di cuscini russi, fissando le pupille brune sul volto di Sara.

— E' della mia vita contro quella di lei che volete parlare? le chiese quietamente. - Sì si sono dispostissimo a sottoscrivere al patto.

Sara rabbrividì, ed un parossismo di collera avvampò per un rapidissimo istante il volto earco.

Con quella sua semplice frase di accettazione Gherardo Arnold rivelava quanto amava Violetta - chè un uomo deve amare sopra ogni altra cosa una donna allorchè si dichiara pronto a sacrificarle la vita, - e in altri tempi Sara aveva creduto di essere la sola donna che il milionario avesse mai amato, così come egli era certamente l'unico uomo che le avesse toccato il cuore.

Per un attimo un atroce spasimo di gelosia la strinse, e dimentica della morte del fratello, non si risovvenne che dei propri patimenti. Gli occhi balenarono sinistramente allorchè si volsero su Gherardo, mentre il corpo era scosso da un violento singhiozzo privo di lacrime.

— Ah! Gherardo, ruppe, appassionatamente, chiamando inconsapevolmente per nome l'ardito individuo che aveva di fronte, - perchè non mi avete amato come amate questa donna! Vi sorprende come io provi gusto a torturarvi attraverso lei, oppure che quantunque innocente di qualsiasi colpa a mio riguardo io desideri la sua morte?

Si soffermò mordendosi il labbro, poi appoggiò il capo contro i cuscini, quasi che lo sforzo dell'emozione che stava attraversando principiasse a spossarla.

— Ma per qual ragione la desiderate? fè Arnold; e non aggiunse di più, sbigottito dall'espressione comparsa fugacemente sulla fisonomia della giovane, una espressione di tale trionfante e soddisfatta nequizia che l'uomo scorgendola, ne rabbrividì.

— La mia ragione è la seguente, disse Sara scandendo quasi amorevolmente ogni sillaba. - Morto voi, vostra moglie Violetta, la sposa rapitavi che per voi non è stata altro che un sogno, sarà libera di sposare l'uomo che ama, ossia Ruggero Hardy, e spero ve ne ricorderete, soggiunse Sara con mal celato livore. - Sì, spero che voi, nel vostro angolo d'inferno, l'angolo rosseggiante di sangue riservato agli assassini, possiate essere torturato dalla visione dei due amanti, felici come essi saranno in un loro paradiso, un paradiso nel quale nè voi nè io - e sospirò mestamente - entreremo mai, nè al quale potremo accostarci fuorchè in sogno

Gherardo si coprì il volto con le mani, dilaniato da una suprema angoscia dello spirito. Sin lì non eragli venuto fatto di pensare che sacrificando la propria vita per riscattare quella di Violetta, non farebbe che restituirle quella libertà che la getterebbe felice in braccio a Ruggero Hardy. Il pensiero lo ferì con amarezza pressochè insoffribile; ma qualcosa di alto nell'indole di lui si rese manifesto, forse l'ultimo debole richiamo dell'animo suo.

— Non importa, rispose quietamente, guardando la giovane con espressione da cui non andava esente una certa sfida, - non è all'avvenire di Violetta che io penso, l'ignoto avvenire in cui può darsi io non abbia alcuna parte, ma esclusivamente al suo pericolo d'oggi - pericolo dal quale debbo salvarla ad ogni costo. Non mi tentate; non mi tentate - e scattò in piedi mal soffocando un grido di furore - ad assumermi di nuovo la parte di un assassino......

« Se è la mia vita che volete in cambio di quella di Violetta, ebbene pigliatela, concluse veemente.

Sara lo guardò, e qualcosa di simile ad un sospiro le uscì dalle labbra.

— Vi è ancora tanta bontà in voi, Gherardo? chiese mestamente. - Ebbene sono contenta.

Ma di repente questa fugace soavità di umore disparve, ed essa divenne ancora una volta la donna feroce e spietata che aveva consacrato la propria vita alla vendetta.

— Ciò che dovete fare è questo, diss'ella con lentezza - nel caso intendiamoci bene, che desideriate salvare Violetta. Vi condurrò nella casa dove essa è tenuta in prigione. Vi ci condurrò di qui a quattro giorni...

Si soffermò brevemente per figgere stranamente lo sguardo in quello dell'uomo.

— Quatro giorni, mormorò Gherardo Arnold. - Mi sembreranno un eternità. Come farò a passare re quattro interminabili giornate e quattro interminabili notti! Perchè non condurmi subito da Violetta?

Il tono ardeva d'impazienza, ma Sara scosse il capo.

— No, no; durante quattro giorni sarete torturato, assillato, chiedendo a voi stesso ora per ora minuto per minuto se verrò meno alla promessa, e se deciderò che Violetta paghi il fio dei vostri crimini lasciandovi andare impunito.

Non sarete così crudele, così spietata, sclamò Arnold affannosamente, livido di emozione.

— Chi siete che ardite parlare di crudeltà? lo rimbeccò Sara, e fè seguire la frase da una risata sibilante di scherno.

Gherardo chinò il capo.

— Seguitate, disse. - Che cosa mi succederà il quarto giorno?

Parlava coll'accento di colui che si è completamente rassegnato alla propria sorte.

— Verrete qui da me la sera sul tardi, rispose tranquilla la donna, ma ciò nullameno gli occhi le brillarono di minaccia - Sì, verrete qui, diciamo verso le otto, e porterete con voi la somma di ventimila sterline in biglietti della Banca d'Inghilterra. Mi spiego?

— Perfettamente, rispose quietamente l'uomo. L'ultima affermazione di Sara lo aveva in certo qual modo sollevato. Quest'allusione al denaro lo fè pensare che alla fine, essa si proponesse consegnare ai ricattori la somma pattuita per il riscatto di Violetta, e che, tutto sommato questa donna non cercasse che di terrorizzarlo.

— Dopo che mi avrete rimesso il denaro, proseguì Sara imperturbata, - procederò a bendarvi sicuramente gli occhi, e questo bendaggio, onde impedire che attiri attenzione, sarà nascosto da una fascia verde.

Continua

Per il Pubblico.

[illegible]

VENERDI' 14 Luglio — S. Bonaventura

Leva il sole alle 5.45 — Tramonta alle 8.42

Leva la luna alle 10.24 s. - Tramonta alle 4.27 m.

L'Ave Maria suona alle 9 ¼

Falso cambio di genere.

La *femmina* è bevanda dissetante
un *maschio* è terror pel malvivente.

Spiegazione del giuoco precedente

Face - zia — FACEZIA.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

GROSSETO R. PREFETTURA - 15 Luglio - Appalto opere murarie e in legname costituenti il primo lotto del progetto dei lavori per rielevare le colmate nei paduli in sinistra del Canale Diversivo D'Ombrone. L. 90.400.

LONGARONO - MUNICIPIO - 15 Luglio - Vendita di piante resinose - in due lotti.

SALERNO - R. PREFETTURA - 15 Luglio - Manutenzione semestrale tronco, strada nazionale N. 55 presso Aulotta L. 52448.

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 60,000.000

SEDE IN ROMA - **Via Piacenza (Palazzo proprio)**

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 50 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i **mutui in cartelle** è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per i **mutui in contanti** l'annualità è di L. 6,68 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni per i mutui fino a L. 100.000, e di L. 6,73 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito, pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somma superiore.

Per le presentazione delle domande e per ulteriori chiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla **Direzione generale dell'Istituto in Roma**, come pure presso tutte le **Sedi e succursali della Banca d'Italia**, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

Banca Commerciale Italiana

Societa' Anonima con Sede in Milano
Capitale Lire 156.000.000 *interamente versato*
Fondo di Riserva ordinario L. 31.200.000
Fondo di Riserva straordinario L. 28.270.000

SEDE DI ROMA **Via del Plebiscito, 112**

Agenzia di Citta' N. 1 - Via Cavour, 64.
Id. Id. N. 2 - Via Veneto, 75-A.
Id. Id. N. 3 - Via Cola di Rienzo 136.

La Banca rilascia immediatamente alla richiesta **assegni circolari** pagabili a vista e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze del Regno.
Emette chèques e fa eseguire **pagamenti telegrafici** sulle piazze dell'Estero.
Riceve effetti allo sconto e all'incasso.
Compra e vende divise estere.
Compra e vende Effetti Pubblici e valori diversi per conto terzi.
Emette buoni fruttiferi.
Riceve depositi in Conto Corrente e a Risparmio liberi e a scadenza con interessi da 2 ½ % a 3 3/4 % esenti da qualsiasi ritenuta.

La Banca, per incarico ufficiale avuto dalla Croce Rossa, riceve somme da trasmettersi rapidamente ai prigionieri italiani in Austria, rilasciando apposite ricevute su moduli della Croce Rossa stessa, esenti da bollo.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 60.000.000

"LA VELOCE"
NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenza da **GENOVA** il **Martedì** e da **NAPOLI** il **Mercoledì** e da **NEW-YORK** il **Sabato**
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenza da **GENOVA** ogni **Mercoledì** e da **BUENOS-AYRES** ogni **Sabato**
"**RECORD**" fra l'**EUROPA** ed il **PLATA** — Durata del viaggio 15-16 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenza da **GENOVA** ogni **Sabato** toccando il **BRASILE**

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da **GENOVA** al **Venerdì** da **NAPOLI** al **Sabato** da **SANTOS** al **Martedì**, da **RIO JANEIRO** al **Mercoledì**, toccando **BAHIA** e **PERNAMBUCO**

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia «LA VELOCE»
Partenze regolari mensili da **GENOVA** per **COLON** e **[illegible]**

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 69,468,400

Sede Centrale - ROMA - 17 Via in Lucina - Telef. 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-064 - 92-43 - 8-89

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-99

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Saronno - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Antrodoco - Cantù - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pinerolo - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente - Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi - Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. - Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa risporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75,000,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato 1°	Cm.	9×30×50	Anno L. 18 —	Semestre L. 10 —	Trimestre L. 6 —	Mese L. 2 —
» 2°	»	15×30×50	» » 21 —	» » 12 —	» » 7 —	» » 4 —
» 3°	»	25×45×50	» » 40 —	» » 23 —	» » 12 —	» » 6 —
» 4°	»	45×60×50	» » 60 —	» » 30 —	» » 22 —	» » 12 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITÀ

Grande locale di sicurezza per custodia di bauli, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici premi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9.30 ALLE 16.30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ %: 3 3/4 % - BUONI FRUTTIFERI.

Ascensori Falconi

a differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero

G. FALCONI, NOVARA - STABILIMENTO FAUSER & C.

Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Moleschott

Via Volturno N. 58

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZA DA ROMA PER LE LINEE

Napoli	5.20	8.—	8.25	12.45 / 18.—	14.— / 20.30	16.50 / 23.—
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.5 / 18.5	16.— / 21.—	17.5a / 23.15
Foligno-Ancona	6.—		12.35	15.5	18.35b	21.45
Firenze-Milano	6.—	9.—	11.—	15.5 c	17.50 / 22.15	20.50 / 23.20
Castellamm.-Ad.	7.—		13.	18.20d	19.15	
Frascati	8.10	12.10		18.45	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.15	20.15e		

a) a Grosseto - b) a Terni - c) a Chiusi - d) a Avezzano - e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE

Napoli	7.45	8.15	12.25	14.30	18.20 / 22.—	20.15 / 22.40
Torino-Pisa	7.5	a8.—	8.45	9.50 / 18.25	11.40b / 20.50	16.15 / 22.20
Ancona-Foligno	7.35	10. c	11.—c	14.25	20,45	23,30
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	13.40	17.55	19,55 / 23,55
Castellamm.-Ad.		7.55d	9.30	15.—	20,30	23,50
Frascati	7.30	14.55	21.20			
Terrac.-Velletri		8.5e	9.25	15.15		20,55

a) da Civitavecchia - b) da Grosseto - c) da Fabriano - d) da Avezzano - e) da Velletri

Roma - Ladispoli (Servizio speciale).

Partenze da Roma per Ladispoli: 7.5 - 9.10 - 14.5 feriale - 13.30 fest.

Partenze da Ladispoli per Roma: 11.5 - 17.5 - 20.15 fest.

Ferrovie Vicinali

LINEA ROMA-ZAGAROLO-GENAZZANO

Partenze da Roma: 5 - 8 - 11.50 - 18.30
Arrivi a Roma: 7.22 - 10.5 - 14.12 - 20.10

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo

Partenza da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivo a Roma 9.11 - 14.9 - 20.44.

Roma-Marino-Albano

Partenze da Roma 7.15 - 12.15 - 19.30 (*feriale*) 21.30 (*festivo*).
Arrivo a Roma 7.50 - 14 - 21.25.

Roma-Anzio-Nettuno

Partenza da Roma. 6.30 - 7.15 (via Albano) - 7.45 (*fest.* - 12.15 (Via Albano) 18.15.
Arrivi a Roma 8.5 - 14 (via Albano) 20.55 - 22.25 (*fest.*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma per Frascati:
6.30 - 7.28 *fest.* - 8 - 8.58 *fest.* - 9.30 - 10.28 *fest.* - 11 - 11.58 *fest.* - 12.30 - 13.28 *fest.* - 14 - 14.58 *fest.* 15.30 - 16.28 *fest.* - 17 - 17.58 *fest.* - 18.30 - 19.28 *fest.* - 20 - 20.58.

Arrivi a Roma da Frascati:
7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.14 *fest.* - 10.35 - 11.44 *fest.* - 12.5 - 13.14 *fest.* - 13.35 - 14.144 *fest.* - 15.5 - 16.14 *fest.* - 16.35 - 17.44 *fest.* - 18.5 - 19.14 *fest.* - 19.35 - 20.44 *fest.* - 21.4 - 22.14.

N.B. — Tutte le corse hanno coincidenza a Bivio Grottaferrata con le corse intercomunali salvo il caso di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Velletri:
6.20 - 7.25 *fest.* a) - 7.55 - 8.55 *fest.* a) - 9.25 - 10.25 *f.* a) - 10.55 - 11.55 *fest.* a) - 12. 5 - 13. 5 *fest.* a) - 13.55 - 14.55 *fest.* a) - 15. 5 - 16. 5 *fest.* a) - 16.55 - 17.55 *fest.* a) 18.25 - 19.25 *feriale* - 19.25 *fest.* a) - 19.55 *feriale* - 20.35 *fest.* - 20.55 a).

a) Limitato a Genzano.

Arrivi a Roma da Velletri:
7.31 - 7.41 - 8.12 - 9.10 - 10.17 *fest.* - 10.40 - 11.47 *fest.* 12.10 - 13.17 *fest.* - 13.40 - 14.47 *fest.* - 15.10 - 16.17 *fa.* 16.40 - 17.47 *fest.* - 18.10 - 19.17 *fest.* - 19.40 - 20.47 *fa.* 21.10 - 21.40 *fest.* (da Albano) - 22.17 *fest.* - 22.35.

N. B. — Tutte le corse hanno coincidenza ad Albano con le corse intercomunali, salvo il caso di di ritardi maggiori di 5 minuti.

Partenze da Roma per Marino via Grotta Ferrata:
6 - 7.10 - 8.40 - 10.10 - 11.40 - 13.10 - 14.40 - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Partenze da Roma per Marino via Albano:
7.5 - 8.35 - 10.5 - 11.35 - 13.5 - 14.35 - 16.5 - 17.35 - 19.5.

Arrivi a Roma da Marino via Grotta Ferrata:
8.29 - 8.44 - 9.55 - 11.25 - 12.55 - 14. 5 - 15.57 - 17. 5 - 18.55 - 20. 5 - 21.55

Arrivi a Roma da Marino (via Albano):
8. 9 - 9.50 - 11. 9 - 11.59 - 14. 9 - 15.59 - 17. 9 - 18.59 - 20. 9 - 22.5.

Partenze da Roma (piazza Venezia) per Rocca di Papa:
6.32 - 8.13 - 9.53 *fest.* - 12.13 - 14.15 *fest.* - 15.45 - 18.13 feriale - 18.45 - 19.33.

Partenze da Rocca di Papa per Roma (piazza Venezia):
6.23 - 6.39 *feriale* - 6.49 *feriale* - 8.12 - 9.49 - 12.2 *fest.*, 13.59 - 17.19 - 19.33 *fest.* - 20.10 - 21.9.

N. B. - Vi sono inoltre coincidenze a Valle Violata con tutte le corse e per Roma via Grottaferrata.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 17.
Arrivi a Roma - 8.40 - 16.40 - 19.40.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p	5.35	6.30	8.10	9.20	11.40	14.15	16.20	19.—
Bagni a	6.36	7.17	9.8	10.15	12.50	15.—	17.13	[illegible]
Villa A. a	6.12	7.25	9.20	10.31	13.10	15.15	17.29	[illegible]
Tivoli a	7.04	7.40	9.36	10.47	13.26	15.24	17.45	[illegible]
Tivoli p	5.50	7.00	9.5	10.17	11.00	14.50	17.10	[illegible]
Villa A. a	5.10	8.5	9.19	10.30	11.14	14.58	17.30	[illegible]
Bagni a	6.30	8.14	9.27	10.43	11.26	15.2	17.44	[illegible]
Roma a	7.23	9.5	10.22	11.36	12.31	16.17	18.34	[illegible]

TRENO FESTIVO - Partenza da Tivoli 20.40 - arrivo a Villa Adriana 21.4 - a Bagni 21.17 - a Roma 22.10

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti gestioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

Da affittarsi

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittansi Governo Vecchio n. 111 - 1° piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

APPARTAMENTO 8 o 10 vani, cucina Montesone 12 (presso Torre Argentina).

Bagni e Villeggiature

25 parole L. 1 - In più di 25, cent. 5 cad

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontane, orto; acqua potabile in casa; impianto acetilene, automobile stazione. Rivolgersi portiere. Via Principe Amedeo 47. Roma. 1287

RIGNANO FLAMINIO - tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 14 piano secondo. 1333

SAN VITO ROMANO - 700 metri due ore da Roma - affittasi villino, tra castagni ed abeti e piano di casa in villa - Rivolgersi: piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

MARINO - AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato, anche divisibile uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia Via Gioberti 20 interno 5. 1362 d. R

III Categoria

25 parole cent. 50 - In più di 25, cent. 5 cad

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe Villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio' assistenza morale. Eventualmente ripetizioni - Bianchi Roma Borgo Sant'Angelo 120 1362

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 36 int. 8.

LA Sig.na BIANCA COLOMBI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi Via Ascoosli 60

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 - Roma

SIGNORINA TRENTACINQUENNE seria, occuperebbesi presso distinta famiglia qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesti Piazza Torretta 20. p. p. 1346

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 28 int. 8 1345

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Flaminia N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Da la Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali